



Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2019

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione	2
Bilancio Consolidato	2
Modello Organizzativo di ACEA.....	3
Organi sociali	5
Sintesi dei Risultati.....	6
Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo.....	8
Contesto di riferimento.....	17
Andamento delle Aree di attività.....	19
Fatti di Rilievo intervenuti nel corso del periodo ed oltre	33
Evoluzione prevedibile della gestione	34

Bilancio Consolidato

Forma e struttura	35
Criteri, procedure e area di consolidamento.....	37
Area di consolidamento	39
Prospetto di Conto Economico Consolidato.....	42
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato	43
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata.....	44
Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato	45
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	46
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998	47

Modello Organizzativo di ACEA

ACEA è una delle principali *multiutility* italiane ed è quotata in Borsa dal 1999.

ACEA ha adottato un modello operativo basato su un assetto organizzativo che trova fondamento nel Piano Strategico Industriale basato sul rafforzamento del ruolo di governo, indirizzo e controllo della Holding che si realizza oltre che sull'attuale portfolio di business, con una focalizzazione sulle aree di maggior creazione di valore, sullo sviluppo strategico del Gruppo in nuovi business e territori. La macrostruttura di ACEA è articolata in funzioni corporate e in sei aree industriali – Ambiente, Commerciale e Trading, Idrico, Infrastrutture Energetiche, Ingegneria e Servizi e Estero.

Con riguardo alle aree di business, di seguito si riportano le attività di ciascuna di esse.

Ambiente

Il Gruppo ACEA è uno dei principali player nazionale con oltre 1 milione di tonnellate di rifiuti trattati all'anno. Gestisce il principale termovalorizzatore e il più grande impianto di compostaggio della regione Lazio. Il Gruppo dedica particolare attenzione allo sviluppo di investimenti nel business *waste to energy*, considerato ad alto potenziale, in coerenza con l'obiettivo strategico di valorizzazione ambientale ed energetica dei rifiuti.

Commerciale e Trading

Il Gruppo ACEA è uno dei principali player nazionali nella vendita di energia elettrica e offre soluzioni innovative e flessibili per la fornitura di elettricità e gas naturale con l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento di operatore *dual fuel*. Opera sui segmenti di mercato delle medie imprese e delle famiglie con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti con particolare riguardo ai canali *web* e *social*. Presidia le politiche di *energy management* del Gruppo.

Idrico

Il Gruppo ACEA è il primo operatore italiano nel settore idrico con 9 milioni di abitanti serviti. Il Gruppo gestisce il servizio idrico integrato a Roma e Frosinone e nelle rispettive province ed è presente in altre aree del Lazio, in Toscana, Umbria e Campania..

Infrastrutture Energetiche

Il Gruppo ACEA è tra i principali operatori nazionali con circa 10 TWh elettrici distribuiti a Roma. Sempre nella Capitale il Gruppo gestisce l'illuminazione pubblica e artistica con 224.000 lampade. Il Gruppo ACEA è impegnato in progetti di efficienza energetica e nello sviluppo di nuove tecnologie, come le *smart grid* e la mobilità elettrica, attraverso la realizzazione di progetti pilota particolarmente innovativi.

Ingegneria e Servizi

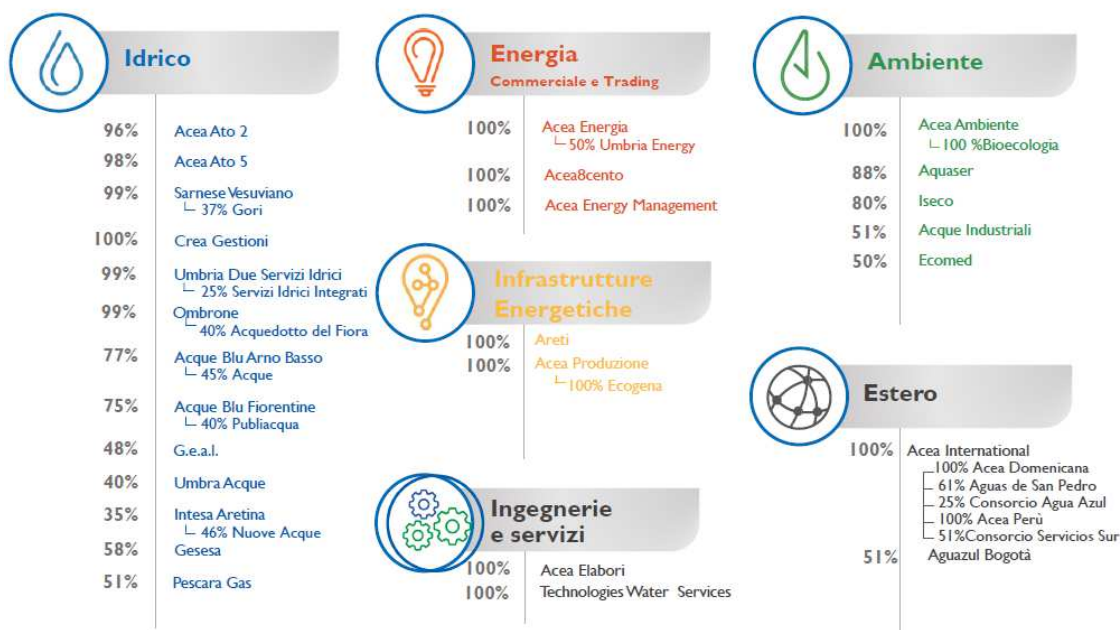
Il Gruppo ha sviluppato un *know how* all'avanguardia nella progettazione, nella costruzione e nella gestione dei sistemi idrici integrati: dalle sorgenti agli acquedotti, dalla distribuzione alla rete fognaria, alla depurazione. Sviluppa progetti di ricerca applicata, finalizzati all'innovazione tecnologica nei settori idrico, ambientale ed energetico. Particolare rilevanza è dedicata ai servizi di laboratorio e alle consulenze ingegneristiche.

Estero

Il Gruppo Acea, attraverso tale Area, gestisce le attività idriche in America Latina ed ha come obiettivo quello di cogliere opportunità di sviluppo verso altri business riconducibili a quelli già presidiati in Italia.

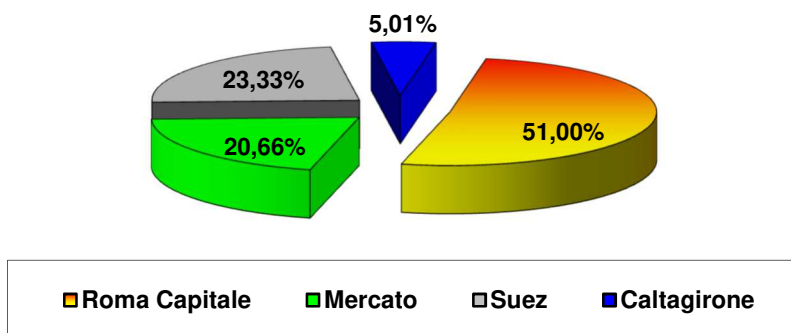
È presente in particolare in Honduras, Repubblica Dominicana, Colombia e Perù servendo circa 4 milioni di persone. Le attività svolte in partnership con soci locali e internazionali, anche attraverso la formazione del personale e il trasferimento del *know – how* all'imprenditoria locale.

La struttura del Gruppo, distinta per area di business, risulta composta dalle seguenti principali società.



Nessuna
variazione
rispetto a fine
2018

Al 31 Marzo 2019 il capitale sociale di ACEA S.p.A. risulta così composto:



*Il grafico evidenzia esclusivamente le partecipazioni superiori al 3%, così come risultanti da fonte CONSOB

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli	Presidente
Stefano Antonio Donnarumma	Amministratore Delegato
Alessandro Caltagirone	Consigliere
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Consigliere
Gabriella Chiellino	Consigliere
Giovanni Giani	Consigliere
Liliana Godino	Consigliere
Maria Verbena Sterpetti ¹	Consigliere
Fabrice Rossignol	Consigliere

Collegio Sindacale ¹

Maurizio Lauri	Presidente
Pina Murè	Sindaco Effettivo
Maria Francesca Talamonti	Sindaco Effettivo
Maria Federica Izzo	Sindaco Supplente
Mario Venezia	Sindaco Supplente

Dirigente Preposto

Giuseppe Gola

¹ Nominati dall'assemblea dei soci in data 17 aprile 2019

Sintesi dei Risultati

Dati economici (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi consolidati	823,3	745,5	77,8	10,4%
Costi operativi consolidati	583,2	524,6	58,7	11,2%
Proventi da partecipazioni di natura non finanziaria	7,7	8,3	(0,6)	(6,7%)
EBITDA	247,9	229,2	18,6	8,1%
EBIT	132,8	127,4	5,4	4,2%
Risultato Netto	81,5	80,6	0,9	1,1%
Utile di competenza di terzi	6,0	3,2	2,8	86,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	75,5	77,4	(1,9)	(2,4%)

EBITDA per area industriale (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	16,9	14,1	2,8	20,2%
COMMERCIALE E TRADING	16,4	23,4	(6,9)	(29,7%)
ESTERO	3,8	3,0	0,8	25,2%
IDRICO	121,6	96,4	25,2	26,2%
Servizio Idrico Integrato	121,3	96,7	24,7	25,5%
Lazio - Campania	114,8	89,6	25,2	28,2%
Toscana - Umbria	6,5	7,1	(0,6)	(8,1%)
Altre	0,3	(0,3)	0,6	(184,5%)
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	95,5	94,4	1,1	1,2%
Distribuzione	81,8	80,7	1,1	1,4%
Generazione	14,9	14,0	1,0	7,0%
Illuminazione Pubblica	(1,2)	(0,2)	(1,0)	n.s.
INGEGNERIA E SERVIZI	2,0	2,2	(0,2)	(10,3%)
ACEA (Corporate)	(8,4)	(4,2)	(4,2)	99,3%
Totale EBITDA	247,9	229,2	18,6	8,1%

Dati patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Variazione	Variazione %	31/03/18	Variazione	Variazione %
Capitale Investito Netto	4.655,0	4.471,5	183,5	4,1%	4.197,0	458,0	10,9%
Indebitamento Finanziario Netto	(2.675,7)	(2.568,0)	(107,7)	4,2%	(2.482,1)	(193,7)	7,8%
Patrimonio Netto Consolidato	(1.979,3)	(1.903,5)	(75,8)	4,0%	(1.715,0)	(264,3)	15,4%

Indebitamento Finanziario Netto per Area Industriale (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Variazione	Variazione %	31/03/18	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	189,8	203,6	(13,8)	(6,8%)	203,4	(13,7)	(6,7%)
COMMERCIALE E TRADING	(9,4)	(23,7)	14,4	(60,6%)	25,0	(34,4)	(137,4%)
ESTERO	3,1	4,1	(1,1)	(26,3%)	6,1	(3,1)	(50,3%)
IDRICO	1.098,1	1.039,0	59,0	5,7%	946,1	152,0	16,1%
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	1.098,4	1.048,4	50,1	4,8%	954,0	144,5	15,1%
Lazio - Campania	1.107,5	1.058,7	48,8	4,6%	962,8	144,7	15,0%
Toscana - Umbria	(9,1)	(10,3)	1,2	(12,0%)	(8,9)	(0,2)	2,4%
<i>Altre</i>	(0,4)	(9,3)	8,9	(96,0%)	(7,9)	7,5	(95,2%)
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	1.141,8	1.121,9	19,9	1,8%	1.024,8	117,0	11,4%
Distribuzione	1.030,8	1.010,3	20,5	2,0%	900,1	130,6	14,5%
Generazione	111,0	112,4	(1,4)	(1,2%)	118,7	(7,7)	(6,5%)
Illuminazione Pubblica	0,0	(0,8)	0,8	(100,0%)	5,9	(5,9)	(100,0%)
INGEGNERIA E SERVIZI	(5,9)	(13,3)	7,4	(55,4%)	(4,6)	(1,3)	28,6%
ACEA (Corporate)	258,4	236,4	22,0	9,3%	281,2	(22,8)	(8,1%)
	2.675,7	2.568,0	107,7	4,2%	2.482,1	193,7	7,8%

Investimenti per area industriale (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	3,1	4,6	(1,5)	(32,4%)
COMMERCIALE E TRADING	6,1	4,1	2,0	48,9%
ESTERO	1,5	0,8	0,7	96,9%
IDRICO	73,1	67,3	5,8	8,6%
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	63,7	54,4	9,3	17,1%
INGEGNERIA E SERVIZI	0,3	0,3	(0,1)	(18,3%)
ACEA (Corporate)	3,5	1,5	1,9	126,3%
TOTALE	151,2	133,0	18,2	13,7%

Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo

Definizione degli indicatori alternativi di performance

In data 5 Ottobre 2015, l'ESMA (*European Security and Markets Authority*) ha pubblicato i propri orientamenti (ESMA/2015/1415) in merito ai criteri per la presentazione degli indicatori alternativi di performance che sostituiscono, a partire dal 3 Luglio 2016, le raccomandazioni del CESR/05-178b. Tali orientamenti sono stati recepiti nel nostro sistema con Comunicazione n. 0092543 del 3 Dicembre 2015 della CONSOB. Di seguito si illustra il contenuto ed il significato delle misure di risultato *non-GAAP* e degli altri indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente bilancio:

1. il margine operativo lordo (o EBITDA) rappresenta per il Gruppo ACEA un indicatore della performance operativa ed include, dal 1° Gennaio 2014, anche il risultato sintetico delle partecipazioni a controllo congiunto per le quali è stato modificato il metodo di consolidamento in conseguenza dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionale IFRS10 e IFRS11. Il margine operativo lordo è determinato sommando al Risultato operativo la voce "Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni" in quanto principali *non cash items*;
2. la posizione finanziaria netta rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ACEA e si ottiene dalla somma dei Debiti e Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti (crediti finanziari escludendo una parte di crediti riconducibili all'IFRIC12 di Acea S.p.A. e titoli diversi da partecipazioni), dei Debiti Finanziari correnti e delle Altre passività finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
3. il capitale investito netto è definito come somma delle Attività correnti, delle Attività non correnti e delle Attività e Passività destinate alla vendita al netto delle Passività correnti e delle Passività non correnti, escludendo le voci considerate nella determinazione della posizione finanziaria netta;
4. il capitale circolante netto è dato dalla somma dei Crediti correnti, delle Rimanenze, del saldo netto di altre attività e passività correnti e dei Debiti correnti escludendo le voci considerate nella determinazione della posizione finanziaria netta.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati economici

Dati economici (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	794,5	727,7	66,8	9,2%
Altri ricavi e proventi	28,8	17,8	11,1	62,3%
Costi esterni	519,1	470,4	48,7	10,4%
Costo del lavoro	64,1	54,1	10,0	18,4%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	7,7	8,3	(0,6)	(6,7%)
Margine Operativo Lordo	247,9	229,2	18,6	8,1%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	115,1	101,8	13,2	13,0%
Risultato Operativo	132,8	127,4	5,4	4,2%
Gestione finanziaria	(20,0)	(20,1)	0,0	(0,2%)
Gestione partecipazioni	2,9	8,5	(5,6)	(65,6%)
Risultato ante Imposte	115,7	115,8	(0,1)	(0,1%)
Imposte sul reddito	34,2	35,2	(1,0)	(2,9%)
Risultato Netto	81,5	80,6	0,9	1,1%
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	6,0	3,2	2,8	86,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	75,5	77,4	(1,9)	(2,4%)

I ricavi da vendita e prestazione si attestano a € 794,5 milioni in crescita di € 66,8 milioni

Al 31 Marzo 2019 i ricavi da vendita e prestazioni ammontano ad € 794,5 milioni in crescita di € 66,8 milioni (+ 9,2%) rispetto a quelli dei primi tre mesi del 2018, principalmente in conseguenza dell'incremento dei ricavi da servizio idrico integrato (+ € 56,6 milioni). Tale variazione deriva in via principale: **i)** dal consolidamento integrale di Gori per € 44,3 milioni (nel primo trimestre 2018 la Società era consolidata a patrimonio netto), **ii)** da ACEA Ato2 (+ € 10,8 milioni) per effetto della crescita del VRG approvato nella seduta del 13 Novembre 2018 rispetto a quello dell'anno precedente e dai maggiori conguagli derivanti dalle partite passanti (energia elettrica, canoni di concessione) complessivamente pari ad € 2,1 milioni.

Contribuiscono inoltre alla variazione: **i)** l'incremento dei ricavi da conferimento rifiuti e gestione discarica (+ € 5,0 milioni) a seguito dei maggiori conferimenti di *pulper* agli impianti di WTE nonché dall'effetto tariffa; **ii)** l'aumento dei ricavi da vendita gas per € 5,6 milioni imputabile ad Acea Energia; **iii)** i ricavi delle società estere per effetto sia della variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione del Consorzio CSUR (per € 1,2 milioni), sia per le migliori performance di Aguas de san Pedro (+ 17,6% rispetto al primo trimestre 2018); **iv)** il decremento dei ricavi della Capogruppo verso Roma Capitale (- € 1,2 milioni) principalmente con riferimento al Piano Led.

Altri ricavi per € 28,8 milioni

Gli altri ricavi evidenziano un aumento € 11,1 milioni (+ 62,3%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è determinata principalmente dall'incremento del margine IFRIC12 (complessivamente pari ad € 3,6 milioni a seguito della revisione della modalità di determinazione dello stesso) e dall'iscrizione di € 8,4 milioni per contributi maturati sui certificati bianchi (TEE) in portafoglio in crescita di € 2,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018. I ricavi per TEE sono bilanciati dagli oneri sostenuti per l'acquisto degli stessi. Infine gli altri ricavi di Gori contribuiscono per € 1,6 milioni.

Costi esterni per € 519,1 milioni in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2018

Tale voce presenta un aumento complessivo di € 48,7 milioni (+ 10,4%). La variazione deriva per € 22,3 milioni dal consolidamento integrale di Gori e per la restante parte in via principale da:

- ✓ i maggiori costi relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica sia per il mercato tutelato che per il mercato libero (complessivamente + € 22,6 milioni) per effetto principalmente dell'aumento dei prezzi;
- ✓ i maggiori costi di acquisto dei certificati bianchi da parte di areti (+ € 2,1 milioni) per l'assolvimento dell'obbligo regolatorio di efficienza energetica;
- ✓ l'incremento degli oneri obbligatori di gestione per i costi legati alla Convenzione obbligatoria per la gestione idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore (interferenze d'ambito dell'ATO3);
- ✓ l'incremento dei costi per materie riferita principalmente ad ACEA Ato2 (+ € 1,7 milioni);
- ✓ il decremento degli oneri diversi di gestione essenzialmente per effetto delle sopravvenienze passive (- € 2,1 milioni) e per risarcimento danni (- € 1,6 milioni).

Il costo del personale aumenta del 18,4%

Il costo del lavoro si attesta ad € 64,1 milioni, in crescita di € 10,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il contributo di Gori è pari ad € 6,2 milioni.

La consistenza media si attesta a 6.623 dipendenti e si incrementa di 1.087 unità rispetto al medesimo periodo del 2018, principalmente per il neoconsolidamento di Gori (+ 812 unità), del Consorzio Servizio Sur (+ 210 unità) e di Pescara Distribuzione Gas (+ 14 unità).

€ milioni	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	100,0	86,0	14,0	16,2%
Costi capitalizzati	(35,9)	(31,9)	(4,0)	12,5%
Costo del lavoro	64,1	54,1	10,0	18,4%

Le TUC sono in linea con marzo 2018

I proventi da partecipazioni di natura non finanziaria rappresentano il risultato consolidato secondo l'*equity method* e sono ricompresi tra le componenti che concorrono alla formazione del Margine Operativo Lordo consolidato. Di seguito è riportato il dettaglio della sua composizione mentre l'andamento per singola società è riportato sia nel commento all'Area Industriale Idrico che dell'Area Ingegneria e Servizi.

€ milioni	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
MOL	38,2	39,5	(1,2)	(3,1%)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(21,5)	(26,1)	4,6	(17,6%)
Totale (Oneri)/Proventi da Partecipazioni	0,0	0,1	(0,1)	(103,3%)
Gestione finanziaria	(5,5)	(1,0)	(4,4)	n.s.
Imposte	(3,5)	(4,2)	0,6	(15,3%)
Proventi da partecipazioni di natura non finanziaria	7,7	8,3	(0,6)	(6,7%)

EBITDA a € 247,9 milioni in crescita del 8,1%

L'EBITDA passa da € 229,2 milioni dei primi tre mesi del 2018 a € 247,9 milioni del 31 Marzo 2019 registrando una crescita di € 18,6 milioni pari all'8,1%. L'incremento deriva principalmente dall'Area Idrico (+ € 25,2 milioni), con Gori che incide per € 17,3 milioni e dall'Area Ambiente (+ € 2,8 milioni), mentre l'Area Commerciale e Trading segna una riduzione di € 6,9 milioni principalmente per effetto del minor margine realizzato sul mercato tutelato principalmente per effetto della riduzione tariffaria e della revisione del meccanismo di compensazione della morosità; anche la Capogruppo registra un decremento di € 4,2 milioni in conseguenza di un aumento dei costi per Information Technology e dei costi relativi all'attività di *facility management* e del costo del personale.

EBIT € 132,8 milioni (+ € 5,4 milioni)

L'EBIT segna un incremento di € 5,4 milioni rispetto al medesimo periodo del 2018. L'incremento dell'EBITDA è mitigato dalla crescita degli ammortamenti (+ € 17,7 milioni rispetto al 1° trimestre 2018), che ha riguardato principalmente l'Area Idrico (+ € 13,7 milioni rispetto al 1° trimestre 2018). Gori contribuisce all'aumento per € 5,5 milioni. Di seguito il dettaglio delle voci che influenzano l'EBIT.

€ milioni	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali e materiali	95,2	77,5	17,7	22,9%
Svalutazione crediti	18,6	21,1	(2,5)	(12,0%)
Accantonamenti per rischi	1,4	3,3	(2,0)	(59,1%)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	115,1	101,8	13,2	13,0%

La variazione in aumento degli **ammortamenti** è legata prevalentemente agli investimenti del periodo in tutte le aree di business e tiene altresì conto degli sviluppi tecnologici connessi alla piattaforma tecnologica comune al Gruppo Acea.

Gli **accantonamenti** diminuiscono di € 2,0 milioni principalmente per la riduzione del fondo oneri di ripristino operata nello scorso esercizio e per i minori accantonamenti effettuati per far fronte ai rischi delle società partecipate (- € 1,2 milioni).

Il decremento della **svalutazione crediti** è relativo principalmente alle società dell'Area Idrico (€ 1,0 milione) e alla Capogruppo (€ 1,1 milioni).

La gestione finanziaria riduce il risultato ante imposte di € 20,0 milioni

Il risultato della gestione finanziaria è negativo di € 20,0 in linea con il 1° trimestre 2018. Si informa che, al 31 Marzo 2019, il costo globale medio "all in" del debito del Gruppo ACEA si è attestato al 2,19% contro il 2,27% del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La gestione partecipazioni si riduce di € 5,6 milioni

Il decremento della gestione delle partecipazioni risente prevalentemente della contabilizzazione nel 1° trimestre 2018 del provento derivante dalla chiusura della *Business Combination* (€ 8,9 milioni) relativa all'acquisizione del Gruppo TWS.

Tax Rate al 29,6% in diminuzione di 0,8 p.p.

La stima del carico fiscale, è pari ad € 34,2 milioni contro € 35,2 milioni del medesimo periodo del precedente esercizio. Il decremento complessivo registrato nel periodo è pari a € 1,0 milione e deriva in parte dal minor risultato di periodo. Il *tax rate* di periodo si attesta al 29,6% (era il 30,4% al 31 Marzo 2018).

Il risultato netto
diminuisce del
2,4%

Il risultato netto di competenza del Gruppo si attesta a € 75,5 milioni e segna un decremento di € 1,9 milioni rispetto al medesimo periodo del 2018.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati patrimoniali e finanziari

Dati patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Variazione	Variazione %	31/03/18	Variazione	Variazione %
ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	5.259,7	5.114,2	145,4	2,8%	4.613,3	646,4	14,0%
CIRCOLANTE NETTO	(604,6)	(642,7)	38,1	(5,9%)	(416,2)	(188,4)	45,3%
CAPITALE INVESTITO	4.655,0	4.471,5	183,5	4,1%	4.197,0	458,0	10,9%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(2.675,7)	(2.568,0)	(107,7)	4,2%	(2.482,1)	(193,7)	7,8%
Totale Patrimonio Netto	(1.979,3)	(1.903,5)	(75,8)	4,0%	(1.715,0)	(264,3)	15,4%
Totale Fonti di Finanziamento	4.655,0	4.471,5	183,5	4,1%	4.197,0	458,0	10,9%

Rispetto al 31 Dicembre 2018 le attività e passività non correnti aumentano di € 145,4 milioni (+ 2,8%) in conseguenza prevalentemente della crescita delle immobilizzazioni (+ € 126,4 milioni).

Le attività e passività non correnti aumentano del 2,8% grazie agli investimenti del periodo

€ milioni	31/03/19	31/12/18	Variazione	Variazione %	31/03/18	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali/immateriali	4.917,1	4.790,7	126,4	2,6%	4.388,6	528,6	12,0%
Partecipazioni	294,3	281,7	12,6	4,5%	290,7	3,7	1,3%
Altre attività non correnti	669,9	630,6	39,4	6,2%	466,5	203,5	43,6%
Tfr e altri piani e benefici definiti	(104,2)	(103,9)	(0,2)	0,2%	(107,9)	3,7	(3,4%)
Fondi rischi e oneri	(168,6)	(136,7)	(32,0)	23,4%	(204,9)	36,3	(17,7%)
Altre passività non correnti	(349,0)	(348,2)	(0,8)	0,2%	(219,7)	(129,3)	58,9%
Attività e passività non correnti	5.259,7	5.114,2	145,4	2,8%	4.613,3	646,4	14,0%

Alla variazione delle immobilizzazioni contribuiscono gli investimenti, attestatisi ad € 151,2 milioni e gli ammortamenti e riduzioni di valore per complessivi € 95,2 milioni. Concorre alla variazione del periodo l'applicazione dell'IFRS16 (applicazione del nuovo standard a partire dal 1° Gennaio 2019) che comporta l'iscrizione di immobilizzazioni per € 54,8 milioni.

Quanto agli investimenti realizzati da ciascuna Area Industriale si veda la tabella che segue.

Investimenti per area industriale (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	3,1	4,6	(1,5)	(32,4%)
COMMERCIALE E TRADING	6,1	4,1	2,0	48,9%
ESTERO	1,5	0,8	0,7	96,9%
IDRICO	73,1	67,3	5,8	8,6%
<i>Servizio idrico Integrato</i>	<i>73,1</i>	<i>67,3</i>	<i>5,8</i>	<i>8,6%</i>
<i>Lazio - Campania</i>	<i>73,1</i>	<i>67,3</i>	<i>5,8</i>	<i>8,6%</i>
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	63,7	54,4	9,3	17,1%
<i>Distribuzione</i>	<i>60,1</i>	<i>52,5</i>	<i>7,6</i>	<i>14,5%</i>
<i>Generazione</i>	<i>2,7</i>	<i>1,9</i>	<i>0,8</i>	<i>45,0%</i>
<i>Illuminazione Pubblica</i>	<i>0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,8</i>	<i>n.s.</i>
INGEGNERIA E SERVIZI	0,3	0,3	(0,1)	(18,3%)
ACEA (Corporate)	3,5	1,5	1,9	126,3%
TOTALE	151,2	133,0	18,2	13,7%

Gli investimenti crescono di € 18,2 milioni (+ 13,7%)

Gli investimenti dell'**Area Ambiente** sono in diminuzione di € 1,5 milioni rispetto al 31 Marzo 2018 e si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati da Acea Ambiente per: **(i)** i lavori di *revamping* dell'impianto di Monterotondo Marittimo, **(ii)** i lavori eseguiti negli impianti WTE di Terni e San Vittore, **(iii)** gli interventi per l'ampliamento della discarica sita in Orvieto.

L'**Area Commerciale e Trading** registra un aumento di € 2,0 milioni da attribuire ad Acea Energia per gli investimenti su sistemi informatici e per l'iscrizione del *contract asset* secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS15.

Gli investimenti dell'**Area Estero** si incrementano di € 0,7 milioni rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio principalmente per i maggiori investimenti di Aguas de San Pedro.

L'**Area Idrico** ha realizzato investimenti complessivi per € 73,1 milioni, con un incremento di € 5,8 milioni che si riferisce principalmente al consolidamento di Gori (+ € 8,2 milioni), compensati in parte dai minori investimenti di ACEA Ato5 (- € 2,5 milioni). Gli investimenti dell'area si riferiscono principalmente agli interventi di bonifica e ampliamento delle condotte idriche e fognarie dei vari comuni, alla manutenzione straordinaria dei centri idrici, agli interventi sui depuratori e agli impianti di trasporto (adduttrici ed alimentatrici).

L'**Area Infrastrutture Energetiche** fa registrare una crescita degli investimenti di € 9,3 milioni riferibile principalmente agli investimenti di areti (+ € 7,6 milioni) e si riferiscono principalmente al rinnovamento e potenziamento della rete AT, MT e BT, agli interventi sulle cabine primarie e secondarie e sui contatori; gli investimenti immateriali si riferiscono ai progetti di reingegnerizzazione dei sistemi informativi e commerciali. Da quest'anno si è attuato il cosiddetto "Piano di Resilienza" che si sostanzia in interventi su cabine secondarie e sulla rete MT e BT. Gli investimenti realizzati da Acea Produzione sono relativi principalmente alla Centrale di Tor di Valle.

Gli investimenti dell'**Area Ingegneria e Servizi** si riferiscono principalmente all'acquisto di software da parte di ACEA Elabori.

La **Corporate** ha realizzato investimenti su hardware e software nell'ambito dei diversi progetti informatici e interventi di manutenzione sulle sedi adibite alle attività aziendali.

Gli investimenti del Gruppo relativi alle infrastrutture informatiche comuni si attestano complessivamente a € 6,7 milioni.

Le **Partecipazioni** aumentano di € 12,6 milioni rispetto 31 Dicembre 2018. La variazione è determinata principalmente dalla valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio in ossequio all'applicazione del principio IFRS11 e dagli effetti OCI.

Lo stock del **TFR e altri piani a benefici definiti** registra un decremento di € 0,2 milioni, prevalentemente per effetto del decremento del tasso utilizzato (dall'1,57% del 31 Dicembre 2018 all'1,05% del 31 Marzo 2019).

I **Fondi rischi ed oneri** registrano una variazione in aumento di € 32,0 milioni principalmente a seguito della riclassifica operata dal 2019 del fondo imposte infrannuali.

€ milioni	31/12/18	Utilizzi	Accantonam enti	Rilascio per Esubero Fondi	Riclassifiche / Altri Movimenti	31/03/19
Legale	13,2	(0,4)	0,4	(0,1)	0,0	13,1
Fiscale	10,7	0,0	0,0	0,0	0,0	10,7
Rischi regolatori	26,6	0,0	0,4	0,0	0,0	27,0
Partecipate	7,7	0,0	0,0	0,0	(0,3)	7,5
Rischi contributivi	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Franchigie assicurative	9,6	(0,6)	0,5	0,0	0,0	9,5
Altri rischi ed oneri	23,5	(0,4)	0,3	(0,2)	(1,4)	21,8
Totale Fondo Rischi	92,3	(1,5)	1,6	(0,3)	(1,6)	90,6
Esodo e mobilità	25,7	(1,6)	0,0	0,0	1,5	25,6
Post mortem	16,7	0,0	0,0	0,0	(0,2)	16,5
F.do Oneri di Liquidazione	0,3	(0,1)	0,0	0,0	0,0	0,2
F.do Oneri verso altri	1,7	0,0	0,0	0,0	0,3	2,0
Fondo Imposte Infrannuali	0,0	1,6	0,0	0,0	32,2	33,8
Totale Fondo Oneri	44,3	(0,1)	0,0	0,0	33,8	78,0
Totale Fondo Rischi ed Oneri	136,7	(1,5)	1,7	(0,3)	32,1	168,6

Il circolante netto è negativo per € 604,6 milioni e si decrementa di € 38,1 milioni rispetto a fine 2018

La variazione del circolante netto rispetto al 31 Dicembre 2018 può essere imputata principalmente a fenomeni di segno opposto quali l'incremento dei crediti verso utenti e clienti per € 99,5 milioni ed il decremento delle altre attività correnti (- € 53,0 milioni) e dei debiti verso fornitori (- € 11,5 milioni).

€ milioni	31/03/19	31/12/18	Variazione	31/03/18	Variazione
Crediti correnti	1.036,0	927,8	108,2	924,8	111,2
- di cui utenti/clienti	962,7	863,2	99,5	816,5	146,3
- di cui Roma Capitale	62,0	52,5	9,5	62,1	(0,1)
Rimanenze	52,5	48,8	3,7	41,8	10,7
Altre attività correnti	209,6	262,6	(53,0)	196,0	13,6
Debiti correnti	(1.542,2)	(1.524,9)	(17,3)	(1.200,9)	(341,3)
- di cui Fornitori	(1.425,5)	(1.413,9)	(11,5)	(1.085,6)	(339,8)
- di cui Roma Capitale	(113,0)	(107,6)	(5,3)	(110,8)	(2,2)
Altre passività correnti	(360,6)	(357,1)	(3,5)	(378,0)	17,3
Circolante netto	(604,6)	(642,7)	38,1	(416,2)	(188,4)

I crediti verso utenti e clienti, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono diminuiti di € 117,9 milioni rispetto alla fine del 2018; si segnala: **(i)** un decremento dei crediti dell'Area Infrastrutture Energetiche che deriva dall'effetto combinato dell'iscrizione del provento derivante dall'eliminazione del c.d. *regulatory lag* il cui ammontare alla fine del periodo di osservazione è pari ad € 58,3 milioni (- € 17,2 milioni rispetto alla fine del 2018), dall'altro dal miglioramento delle performance di incasso; la quota non corrente relativa all'accounting regolatorio, pari ad € 107,1 milioni, è inclusa nell'attivo fisso e, **(ii)** un incremento dei crediti dell'Area Commerciale e Trading per € 58,3 milioni ed **(iii)** un incremento dei crediti dell'Area Idrico pari ad € 47,6 milioni principalmente riferibile ad ACEA Ato2 e Gori.

L'impatto su crediti derivante dal consolidamento di Pescara Distribuzione Gas è pari ad € 3,1 milioni

I crediti verso clienti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a € 712,6 milioni contro € 694,2 milioni di fine 2018.

Nel corso del 1° trimestre 2019 sono stati ceduti pro-soluto crediti per un ammontare complessivo pari a € 342,5 milioni di cui € 62,5 milioni verso la Pubblica Amministrazione.

Roma Capitale: il saldo netto è a credito di € 63,2 milioni

Quanto ai **Rapporti con Roma Capitale** al 31 Marzo 2019, il saldo netto risulta a credito del Gruppo per € 63,2 milioni in aumento rispetto al 31 Dicembre 2018. La variazione dei crediti e dei debiti è determinata esclusivamente dalla maturazione del periodo non essendo intervenuti pagamenti/incassi o compensazioni.

Nel corso del 1° trimestre 2019 lo stock dei crediti commerciali registra una crescita di € 9,5 milioni rispetto al 31 Dicembre 2018, dovuto principalmente all'incremento dei crediti per utenze idriche.

In riferimento ai crediti finanziari si rileva una crescita di € 10,8 milioni rispetto all'esercizio precedente da attribuire alla maturazione del periodo dei crediti relativi al contratto di servizio di illuminazione pubblica, all'ammodernamento sicurezza, alla manutenzione extra ordinaria, all'accordo per il Piano Led ed ai lavori connessi al servizio di Illuminazione Pubblica.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento complessivo dei debiti di € 5,1 milioni; le principali variazioni si riferiscono:

- ✓ all'iscrizione della quota maturata per il canone di concessione di ACEA Ato2 per il 1° trimestre 2019 di € 6,5 milioni;
- ✓ all'iscrizione della COSAP maturata per il 1° trimestre dalla controllata areti per € 0,4 milioni;
- ✓ alla diminuzione del debito riferibile alle autorizzazioni agli scavi definite come nuovo regolamento cavi stradali per € 1,7 milioni.

Si informa che a seguito di alcune contestazioni elevate da Roma Capitale per il periodo 2008-2018 con riferimento al servizio di illuminazione pubblica e al servizio idrico integrato e, nell'ambito delle attività propedeutiche al 1° Bilancio Consolidato di Roma Capitale, è stato istituito ad aprile 2019 un tavolo tecnico composto da rappresentanti di Roma Capitale ed ACEA volto a definire le reciproche posizioni di credito e debito.

La tabella che segue espone congiuntamente le consistenze scaturenti dai rapporti intrattenuti con Roma Capitale dal Gruppo ACEA, sia per quanto riguarda l'esposizione creditoria che per quella debitoria ivi comprese le partite di natura finanziaria.

Crediti verso Roma Capitale	31/03/19	31/12/18	Variazione	31/03/18	Variazione
	A)	B)	A) - B)	C)	A) - C)
(€ milioni)					
Crediti per utenze	64,7	55,6	9,1	52,7	12,0
Fondi svalutazione	(9,1)	(9,3)	0,2	(0,2)	(8,9)
Totale crediti da utenza	55,6	46,3	9,3	52,6	3,0
Crediti per lavori e servizi idrici	3,3	3,3	0,0	4,6	(1,3)
Crediti per lavori e servizi da fatturare idrici	1,6	1,5	0,1	1,4	0,2
Contributi	0,0	0,0	0,0	2,4	(2,4)
Fondi svalutazione	(1,9)	(1,9)	0,0	0,0	(1,9)
Crediti per lavori e servizi elettrici	3,7	3,6	0,2	1,2	2,5
Fondi svalutazione	(0,3)	(0,3)	0,0	0,0	(0,3)
Totale crediti per lavori	6,4	6,2	0,3	9,6	(3,2)
Totale crediti commerciali	62,1	52,5	9,6	62,2	(0,1)
Crediti finanziari per Illuminazione Pubblica Fatture Emesse	107,0	99,1	7,9	126,2	(19,2)
Fondi svalutazione	(30,2)	(30,2)	0,0	(12,5)	(17,7)
Crediti finanziari per Illuminazione Pubblica fatture da emettere	30,2	25,7	4,5	23,6	6,6
Fondi svalutazione	(10,6)	(9,8)	(0,8)	(6,8)	(3,8)
Crediti finanziari M/L termine per Illuminazione Pubblica	17,8	18,7	(0,9)	21,3	(3,5)
Totale crediti illuminazione pubblica	114,3	103,5	10,8	151,8	(37,5)
Totale Crediti	176,3	156,0	20,3	214,0	(37,7)

Debiti verso Roma Capitale	31/03/19	31/12/18	Variazione	31/03/18	Variazione
Debiti per addizionali energia elettrica	(15,3)	(15,3)	0,0	(15,3)	0,0
Debiti per canone di Concessione	(86,4)	(79,8)	(6,5)	(86,7)	0,3
Altri debiti	(11,6)	(13,0)	1,4	(9,5)	(2,1)
Debiti per dividendi	0,0	0,0	0,0	(2,2)	2,2
Totale debiti	(113,2)	(108,1)	(5,1)	(113,6)	0,4
Saldo netto credito debito	63,2	47,9	15,2	100,4	(37,3)

I debiti correnti aumentano del 1,1%

I **Debiti correnti** si incrementano di € 17,3 milioni rispetto alla fine del 2018 per effetto dell'aumento dello stock dei debiti verso fornitori (+ € 11,5 milioni): la variazione dell'area di consolidamento conseguente all'acquisizione di Pescara Distribuzione Gas incide per € 3,0 milioni.

Le **Altre Attività e Passività Correnti** registrano rispettivamente una diminuzione di € 53,0 milioni ed un incremento di € 3,5 milioni, rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio, le altre attività aumentano per l'effetto contrapposto dell'incremento dei risconti attivi riguardanti principalmente ACEA Ato2 ed areti per complessivi € 7,6 milioni, e per la riduzione dei crediti verso cassa conguaglio per perequazione energia per € 43,9 milioni e dei crediti tributari per € 6,3 milioni.

Per quanto riguarda l'incremento delle altre passività correnti si segnala un aumento dei debiti verso i comuni (+ € 7,3 milioni) e dei risconti passivi (+ € 1,0 milione) per canoni di concessione e fognatura parzialmente compensato da una diminuzione dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza (- € 4,8 milioni).

Il patrimonio netto si attesta a € 1,98 miliardi

Il **Patrimonio netto** ammonta ad € 1.979,3 milioni. Le variazioni intervenute, pari a € 75,8 milioni, sono analiticamente illustrate nell'apposita tabella e derivano essenzialmente dalla maturazione dell'utile del periodo, dalla variazione dell'area di consolidamento e dalla variazione delle riserve di *cash flow hedge* e quelle di utili e perdite attuariali.

L'indebitamento finanziario netto, aumenta di € 107,7 milioni rispetto a fine 2018

L'**indebitamento** del Gruppo registra un incremento complessivo pari a € 107,7 milioni, passando da € 2.568,0 milioni della fine dell'esercizio 2018 a € 2.675,7 milioni del 31 Marzo 2019. Tale variazione è diretta conseguenza degli investimenti del periodo ivi compresi quelli di natura tecnologica. Contribuiscono alla variazione negativa l'iscrizione della passività finanziaria relativa all'applicazione dell'IFRS16 a far data dal 1° Gennaio 2019 per € 54,9 milioni nonché al neoconsolidamento di Pescara Distribuzione Gas per € 11,8 milioni di cui € 4,1 milioni per l'acquisizione del 51% della partecipazione.

€ milioni	31/03/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %	31/03/2018	Variazione	Variazione %
Attività (Passività) finanziarie non correnti	1,6	1,8	(0,2)	(9,7%)	2,4	(0,7)	(31,3%)
Attività (Passività) finanziarie non correnti verso Controllanti, controllate e collegate	30,0	30,9	(0,9)	(2,8%)	34,7	(4,7)	(13,4%)
Debiti e passività finanziarie non correnti	(3.011,3)	(3.374,1)	362,8	(10,8%)	(3.577,3)	566,0	(15,8%)
Posizione finanziaria a medio - lungo termine	(2.979,6)	(3.341,4)	361,8	(10,8%)	(3.540,2)	560,6	(15,8%)
Disponibilità liquide e titoli	910,6	1.068,1	(157,5)	(14,7%)	1.492,7	(582,0)	(39,0%)
Indebitamento a breve	(677,6)	(351,8)	(325,7)	92,6%	(637,6)	(39,9)	6,3%
Attività (Passività) finanziarie correnti	(26,2)	(29,0)	2,8	(9,5%)	74,8	(101,0)	(135,0%)
Attività (Passività) finanziarie correnti verso Controllante e Collegate	97,1	86,1	11,0	12,8%	128,3	(31,2)	(24,3%)
Posizione finanziaria a breve termine	303,9	773,4	(469,5)	(60,7%)	1.058,2	(754,2)	(71,3%)
Totale posizione finanziaria netta	(2.675,7)	(2.568,0)	(107,7)	4,2%	(2.482,1)	(193,7)	7,8%

L'indebitamento a medio-lungo termine si riduce di € 361,8 milioni

Per quanto riguarda la componente a **medio-lungo termine**, la riduzione di € 361,8 milioni rispetto alla fine dell'esercizio 2018 si riferisce per € 418,6 milioni alla riduzione dei prestiti obbligazionari compensati per € 53,7 milioni dall'iscrizione della passività finanziaria relativa all'applicazione dell'IFRS16. I debiti e le passività finanziarie non correnti sono composti come riportato nella tabella che segue:

€ milioni	31/03/19	31/12/18	Variazione	Variazione %	31/03/18	Variazione	Variazione %
Obbligazioni	2.259,8	2.678,4	(418,6)	(15,6%)	2.678,5	(418,7)	(15,6%)
Finanziamenti a medio - lungo termine	751,5	695,7	55,7	8,0%	898,8	(147,3)	(16,4%)
Indebitamento a medio-lungo	3.011,3	3.374,1	(362,8)	(10,8%)	3.577,3	(566,0)	(15,8%)

Le **obbligazioni** pari a € 2.259,8 milioni registrano un decremento di complessivi € 418,6 milioni essenzialmente per la riclassifica nella quota a breve del prestito obbligazionario emesso da ACEA ed in scadenza il 15 marzo 2020. I **finanziamenti a medio - lungo termine** pari ad € 751,5 milioni registrano un incremento complessivo di € 55,7 milioni. Tale variazione è quasi esclusivamente da imputare all'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16 pari a € 53,7 milioni.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento finanziario a medio - lungo e a breve termine (esclusa la quota di applicazione dell'IFRS16) suddiviso per scadenza e per tipologia di tasso di interesse.

Il *fair value* degli strumenti derivati di copertura di ACEA è negativo per € 1,8 milioni e si riduce, rispetto al 31 Dicembre 2018, di € 0,3 milioni (era negativo per € 2,1 milioni).

Finanziamenti Bancari:	Debito residuo Totale	Entro il 31.03.2020	Dal 31.03.2020 al 31.03.2024	Oltre il 31.03.2024
a tasso fisso	399,5	176,3	103,1	120,1
a tasso variabile	498,8	42,6	196,6	259,6
a tasso variabile verso fisso	27,1	8,7	18,5	0,0
Totale	925,4	227,6	318,1	379,7

La componente a breve termine è positiva di € 303,9 milioni e si riduce di € 469,4 milioni

La componente a **breve termine** è positiva per € 304,0 milioni e, rispetto alla fine dell'esercizio 2018, evidenzia una riduzione di € 469,4 milioni di cui € 422,7 milioni per la riclassifica del prestito obbligazionario in scadenza il 15 marzo 2020.

Si informa che al 31 Marzo 2019 la Capogruppo dispone di linee *uncommitted* per € 669 milioni di cui € 519 milioni non utilizzate. Per l'ottenimento di tali linee non sono state rilasciate garanzie.

Il rating di ACEA

Si informa che i Rating assegnati ad ACEA sul lungo termine dalle Agenzie di Rating internazionali sono i seguenti:

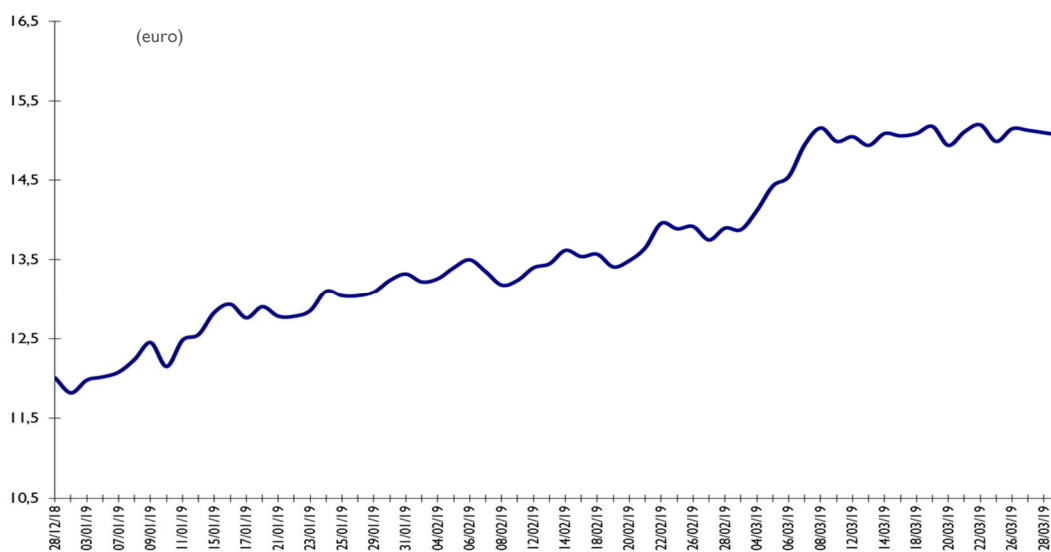
- Fitch "BBB+";
- Moody's "Baa2".

Contesto di riferimento

Andamento dei mercati azionari e del titolo ACEA

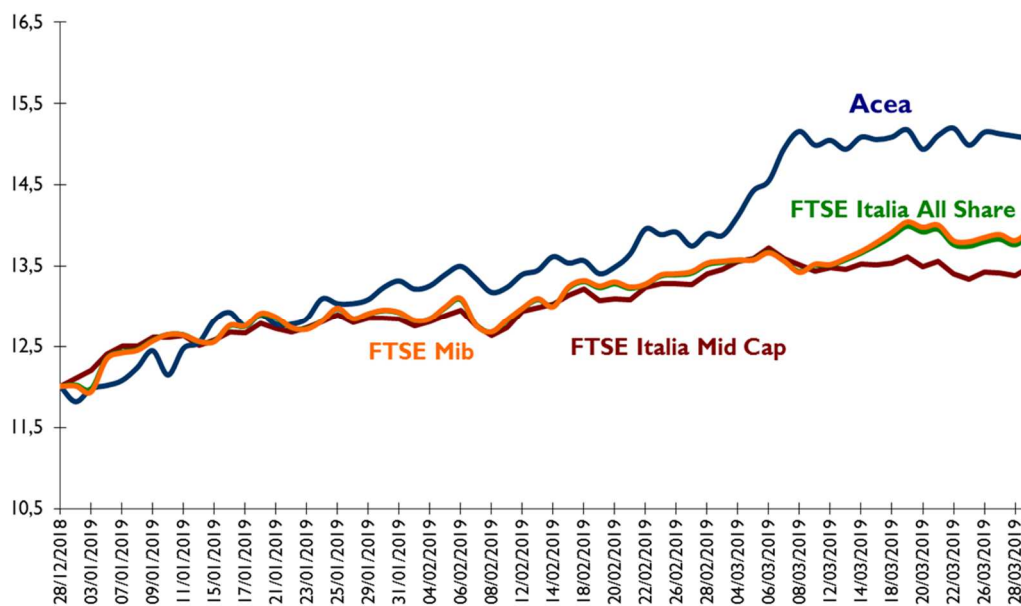
Nel primo trimestre del 2019, i mercati azionari internazionali hanno registrato un andamento positivo. I principali indici della Borsa Italiana hanno evidenziato le seguenti variazioni: FTSE MIB +16,2%; FTSE Italia All Share +15,7%; FTSE Italia Mid Cap +12,4%.

Nel periodo oggetto di analisi, la quotazione di Acea è aumentata del 25,5%, sovraperformando il mercato in generale. Il titolo ha registrato il 29 Marzo 2019 (ultima seduta borsistica del primo trimestre) un prezzo di chiusura pari a 15,07 euro (capitalizzazione: € 3.209 milioni). Il valore massimo di 15,20 euro è stato raggiunto il 22 Marzo, mentre il valore minimo di 11,82 euro il 2 Gennaio. Nel corso del 1° trimestre 2019, i volumi medi giornalieri sono stati pari a circa 143.000 azioni, leggermente superiori rispetto ai circa 125.000 del corrispondente periodo del 2018.



(Fonte Bloomberg)

Si riporta di seguito il grafico normalizzato sull'andamento del titolo ACEA confrontato con gli indici di Borsa.



(grafico normalizzato ai valori di Acea – Fonte Bloomberg)

	Var.% al 31/3/2019 (rispetto al 31/12/18)
Acea	+25,5%
FTSE Mib	+16,2%
FTSE Italia All Share	+15,7%
FTSE Italia Mid Cap	+12,4%

Nel primo trimestre dell'anno, sono stati pubblicati oltre 30 studi/note sul titolo Acea.

Andamento delle Aree di attività

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati per area è fatta in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo negli esercizi posti a confronto nonché nel rispetto del principio contabile IFRS8. Si evidenzia che i risultati dell'area "Altro" accolgono quelli derivanti dalle attività corporate di ACEA oltre che le elisioni di tutti i rapporti intersettoriali.

Milioni di euro	Ambiente	Commerciale e Trading	Estero	Idrico	Infrastrutture Energetiche					Ingegneria e Servizi	Altro		Totale
					Generazione	Distribuzione	IP	Elisioni	Totale		Corporate	Elisioni di Consolidato	
31.03.2019													
Ricavi	48	448	11	248	25	139	11	-	175	16	30	(141)	834
Costi	31	431	7	126	10	57	12	-	79	14	38	(141)	586
Margine operativo lordo	17	16	4	122	15	82	(1)	0	96	2	(8)	0	248
Ammortamenti e perdite di valore	7	14	2	55	4	29	0	0	33	0	4	0	115
Risultato operativo	10	2	2	67	11	53	(1)	0	63	2	(12)	0	133
Investimenti	3	6	2	73	3	60	1	0	64	0	3	0	151

Milioni di euro	Ambiente	Commerciale e Trading	Estero	Idrico	Infrastrutture Energetiche					Ingegneria e Servizi	Altro		Totale
					Generazione	Distribuzione	IP	Elisioni	Totale		Corporate	Elisioni di Consolidato	
31.03.2018													
Ricavi	39	441	8	189	22	133	11	0	166	16	30	(136)	754
Costi	25	418	5	93	8	52	12	0	71	14	34	(136)	525
Margine operativo lordo	14	23	3	96	14	81	0	0	94	2	(4)	0	229
Ammortamenti e perdite di valore	8	13	2	42	5	25	0	0	30	0	7	0	102
Risultato operativo	6	11	1	54	9	56	0	0	65	2	(11)	0	127
Investimenti	5	4	1	67	2	53	0	0	55	0	2	0	133

Tra i ricavi dell'Area Idrico e Ingegneria e Servizi sono inclusi i risultati sintetici delle partecipazioni (di natura non finanziaria) consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Aree Industriali

La macrostruttura di Acea è articolata in funzioni corporate e in sei aree industriali: Idrico, Infrastrutture energetiche, Commerciale e Trading, Ambiente, Estero e Ingegneria e Servizi.



Area Industriale Ambiente

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	31/03/19	31/03/18	Variazione	Var. %
Conferimenti a WTE	kTon	114	115	(1)	(0,4%)
Energia Elettrica ceduta netta	GWh	85	89	(4)	(4,9%)
Rifiuti Ingresso impianti Orvieto	kTon	23	21	2	7,5%
Rifiuti Recuperati/Smaltiti	kTon	167	118	49	41,8%
di cui					
Rifiuti in ingresso Impianti di Compostaggio, Fanghi e liquidi smaltiti	kt	149	97	52	53,1%
Scorie e Ceneri prodotte da WTE	kt	19	21	(2)	(11,1%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi	48,4	38,9	9,4	24,2%
Costi	31,5	24,9	6,6	26,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	16,9	14,1	2,8	20,2%
Risultato operativo (EBIT)	9,5	5,7	3,8	66,8%
Dipendenti medi (n.)	372	361	11	3,0%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Var.	Var. %	31/03/18	Var.	Var. %
Investimenti	3,1	20,0	(16,9)	(84,5%)	4,6	(1,5)	(32,4%)
Indebitamento finanziario netto	189,8	203,6	(13,8)	(6,8%)	203,4	(13,7)	(6,7%)

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area AMBIENTE	16,9	14,1	2,8	20,2%
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	6,8%	6,1%	0,7 p.p.	

L'Area chiude il 1° trimestre 2019 con un livello di EBITDA pari a € 16,9 milioni (+ € 2,8 milioni). Tale andamento deriva dalle migliori performance fatte registrare da **Acea Ambiente** (+ € 2,6 milioni) dovute ai maggiori conferimenti di rifiuti e alle maggiori tariffe sull'energia ceduta, e **Aquaser** (+ € 0,5 milioni), compensate in parte da **Acque Industriali** (- € 0,3 milioni).

L'organico medio al 31 Marzo 2019 si attesta a 372 unità e risulta in aumento di 11 unità rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. La crescita è principalmente imputabile al consolidamento di **Bioecologia** (+ 9 unità), ad **Acea Ambiente** (+ 8 unità) e ad **Iseco** (+ 3 unità), compensate da **Aquaser** (- 9 unità).

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 3,1 milioni in riduzione rispetto al 31 Marzo 2018 (- € 1,5 milioni). Gli investimenti del 1° trimestre 2019 si riferiscono principalmente a: **(i)** lavori di *revamping* dell'impianto di Monterotondo Marittimo, **(ii)** lavori eseguiti negli impianti WTE di Terni e San Vittore, **(iii)** interventi per l'ampliamento della discarica sita in Orvieto.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta ad € 189,8 milioni, e registra un miglioramento di € 13,7 milioni rispetto al 31 Marzo 2018 e di € 13,8 milioni rispetto al 31 Dicembre 2018. Tale andamento discende sostanzialmente dalle dinamiche del *cash flow* operativo, mentre la prima applicazione dell'IFRS16 contribuisce al peggioramento dell'indebitamento finanziario per € 1,6 milioni.

Eventi significativi del periodo e successivi

Non si segnalano eventi significativi nel periodo oggetto di osservazione.

Area Industriale Commerciale e Trading

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	31/03/19	31/03/18 Pro-Forma	Variazione	Var. %
Energia Elettrica venduta Libero	GWh	1.047	930	117	12,6%
Energia Elettrica venduta Tutela	GWh	599	663	(64)	(9,7%)
Energia Elettrica Nr. Clienti Libero (P.O.D.)	N/000	342	324	18	5,5%
Energia Elettrica Nr. Clienti Tutela (P.O.D.)	N/000	831	880	(49)	(5,6%)
Gas Venduto	Msm ³	64	57	7	12,7%
Gas Nr. Clienti Libero	N/000	177	140	37	26,0%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18 Pro-Forma	Variazione	Variazione %
Ricavi	447,7	440,9	6,7	1,5%
Costi	431,2	417,5	13,7	3,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	16,4	23,4	(6,9)	(29,7%)
Risultato operativo (EBIT)	2,3	10,7	(8,4)	(78,4%)
Dipendenti medi (n.)	469	467	2	0,4%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18 Pro-Forma	Var.	Var. %	31/03/18 Pro-Forma	Var.	Var. %
Investimenti	6,1	24,6	(18,6)	(75,4%)	4,1	2,0	48,9%
Indebitamento finanziario netto	(9,4)	(23,7)	14,4	(60,6%)	25,0	(34,4)	(137,4%)

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18 Pro-Forma	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Commerciale e Trading	16,4	23,4	(6,9)	(29,7%)
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	6,6%	10,2%	(3,6 p.p.)	

L'Area, responsabile della gestione e sviluppo delle attività di vendita di energia elettrica e gas e correlate attività di relazione con il cliente nonché delle politiche di *energy management* del Gruppo, chiude I° trimestre 2019 con un livello di EBITDA pari a € 16,4 milioni, in riduzione rispetto al medesimo periodo del 2018, di € 6,9 milioni.

Il decremento è interamente da imputare ad **Acea Energia** (- € 7,0 milioni rispetto al medesimo periodo del 2018), principalmente per gli effetti relativi al primo margine energia. In dettaglio si segnalano la diminuzione dei margini del **mercato libero** (- € 1,3 milioni), del **mercato tutelato** (- € 4,4 milioni) e del **mercato del gas** (- € 1,9 milioni). Anche il margine energia concernente l'attività di **ottimizzazione** dei flussi energetici è in riduzione di € 0,5 milioni ed è dovuta principalmente alla riduzione del portafoglio clienti. Il margine, concernente l'attività di ottimizzazione, include al suo interno anche le nuove attività di compravendita, scambio e trading di energia elettrica, calore, gas naturale, metano e altri combustibili e vettori energetici, da qualsiasi fonte prodotti o acquisiti, per sé o per terzi. La riduzione del margine del **mercato libero** è prodotta principalmente dalla minore marginalità nel segmento *mass market*; la riduzione del margine del **mercato tutelato** è principalmente legato alla riduzione tariffaria e alla revisione del meccanismo di compensazione della morosità; la riduzione del margine del **mercato del gas** deriva dai maggiori costi di *sourcing*.

Con riferimento all'organico, la consistenza media al 31 Marzo 2019 si è attestata a 469 unità, sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Gli investimenti dell'Area si attestano a circa € 6,1 milioni e registrano un aumento di € 2,0 milioni rispetto al 31 Marzo 2018, in conseguenza dell'incremento degli investimenti in sistemi informativi e all'iscrizione del *contract asset* secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS15.

L'indebitamento finanziario netto del I° trimestre 2019 si attesta a - € 9,4 milioni in miglioramento di € 34,4 milioni rispetto al 31 Marzo 2018 e un peggioramento di € 14,4 milioni rispetto al 31 Dicembre 2018. Il peggioramento rispetto al 31 Dicembre 2018 deriva dalle dinamiche del *cash flow* operativo influenzato dal peggioramento delle *performance* di incasso e dai maggiori debiti commerciali per l'acquisto di energia.

Eventi significativi del periodo e successivi

Con riferimento ai procedimenti aperti dall'AGCM, sono di seguito descritti i principali aggiornamenti.

Procedimento A513 dell'AGCM per abuso di posizione dominante

Nel mese di marzo 2019 è stato affidato ad un consulente di parte l'incarico di redigere una perizia asseverata riguardante i dati contenuti nei report acquisiti e relativi alla *customer base*, da depositare nell'ambito del ricorso al TAR Lazio; in data 22 Marzo è stata depositata la suddetta perizia al TAR.

In data 27 Marzo 2019 si è tenuta la Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza cautelare e, in tale sede, il legale esterno incaricato ha chiesto l'abbinamento al merito della domanda cautelare provvedendo, in data 28 Marzo 2019, a depositare istanza di prelievo per chiedere al TAR la sollecita fissazione dell'udienza di merito.

Area Industriale Estero

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	31/03/19	31/03/18	Variazione	Var. %
Volumi Acqua	Mm ³	11	10	1	6,7%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi	11,0	8,3	2,7	32,7%
Costi	7,2	5,3	2,0	36,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3,8	3,0	0,8	25,2%
Risultato operativo (EBIT)	1,8	1,0	0,8	81,2%
Dipendenti medi (n.)	815	604	210	34,8%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Var.	Var. %	31/03/18	Var.	Var. %
Investimenti	1,5	6,6	(5,1)	(77,0%)	0,8	0,7	96,9%
Indebitamento finanziario netto	3,1	4,1	(1,1)	(26,3%)	6,1	(3,1)	(50,3%)

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Estero	3,8	3,0	0,8	25,2%
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	1,5%	1,3%	0,2 p.p.	

L'Area comprende attualmente le società che gestiscono il servizio idrico in America Latina. In particolare:

- Agua de San Pedro (Honduras) di cui il Gruppo detiene il 60,65% a partire da ottobre 2016 data dalla quale è consolidata integralmente. La Società svolge la propria attività nei confronti dei clienti di San Pedro Sula;
- Acea Dominicana (Repubblica Dominicana) interamente posseduta dal Gruppo, svolge il servizio nei confronti della municipalità locale denominata CAASD (Corporation Aqueducto Alcantariado Santo Domingo);
- AguaAzul Bogotá (Colombia) di cui il Gruppo possiede il 51% è consolidata sulla base dell'*equity method* a partire dal bilancio 2016 in conseguenza di una modifica intervenuta nella composizione del Consiglio di Amministrazione;
- Consorzio Agua Azul (Perù) è controllata dal Gruppo che ne possiede il 25,5% e svolge il servizio idrico e di adduzione nella città di Lima;
- Acea Perù interamente posseduta da Acea International (costituita il 28 Giugno 2018), non ancora operativa. Tale società è stata costituita con il preciso intento di gestire il servizio acquedottistico nella città di Lima;
- Consorzio Servizio Sur controllata da Acea International (50%), ACEA Ato2 (1%) e da soci locali Conhydra, Valio e India complessivamente al 49%). Il Consorzio è stato costituito il 5 Luglio 2018, con il preciso intento di gestire il servizio di manutenzione correttiva per i sistemi di Acqua potabile e di Rete Fognaria della Direzione di Servizi Sur di Lima (Perù).

Tale Area chiude il 1° trimestre 2019 con un EBITDA di € 3,8 milioni in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente di € 0,8 milioni principalmente imputabili ad **Agua de San Pedro**.

L'organico medio al 31 Marzo 2019 si attesta a 815 unità e risulta in aumento di 210 unità rispetto al 31 Marzo 2018: tale variazione è imputabile al consolidamento del **Consorzio Servizio Sur**.

Gli investimenti del periodo crescono di € 0,7 milioni rispetto a al 31 Marzo 2018 e sono imputabili prevalentemente ad **Agua de San Pedro**.

L'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2019 è pari a € 3,1 milioni e registra un miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018 di € 3,1 milioni principalmente imputabile ad **Agua de San Pedro** (- € 2,0 milioni), **Acea International** (- € 1,2 milioni) in parte compensato dal peggioramento registrato da **Consorzio Servizio Sur** (+ € 0,3 milioni).

Eventi significativi del periodo e successivi

Non si segnalano eventi significativi nel periodo oggetto di osservazione.

Area Industriale Idrico

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi*	U.M.	31/03/19	31/03/18	Variazione	Var. %
Volumi Acqua	Mm ³	125	127	(2)	(1,8%)
Energia Elettrica Consumata	GWh	135	137	(3)	(1,8%)
Fanghi Smaltiti	kTon	20	19	1	2,7%

* I valori si riferiscono alle società consolidate integralmente

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi	247,7	189,4	58,3	30,8%
Costi	126,1	93,0	33,1	35,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	121,6	96,4	25,2	26,2%
Risultato operativo (EBIT)	66,9	54,3	12,5	23,0%
Dipendenti medi (n.)	2.647	1.789	858	48,0%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/2018	Var.	Var. %	31/03/18	Var.	Var. %
Investimenti	73,1	329,7	(256,5)	(77,8%)	67,3	5,8	8,6%
Indebitamento finanziario netto	1.098,1	1.039,0	59,0	5,7%	946,1	151,9	16,1%

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Idrico	121,6	96,4	25,2	26,2%
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	49,1%	42,0%	7,0 p.p.	

L'EBITDA dell'Area si attesta al 31 Marzo 2019 a € 121,6 milioni e registra un incremento di € 25,2 milioni rispetto al medesimo periodo del 2018 (+ 26,2%). L'incremento è da imputare principalmente alle dinamiche tariffarie del settore idrico. In particolare le performance dell'Area sono influenzate da: **(i) ACEA Ato2, ACEA Ato5** che segnano incrementi rispettivamente per € 5,7 milioni e € 2,7 milioni, anche in conseguenza dall'aggiornamento dei criteri di determinazione dell'iscrizione dei ricavi derivanti del margine IFRIC12; **(ii)** un incremento per € 17,3 milioni a seguito del consolidamento integrale di **GORI** che, a far data dall'8 Novembre 2018, è consolidata integralmente (in precedenza era valutata con il metodo del patrimonio netto) **(iii)** un decremento del contributo all'EBITDA delle società idriche valutate a patrimonio netto di € 0,9 milioni, come di seguito rappresentato:

(€ milioni)	31/03/2019	31/03/2018	Variazione	Variazione %
Publiacqua	3,9	2,4	1,5	62,5%
Gruppo Acque	0,4	3,1	(2,7)	(87,1%)
Acquedotto del Fiora	1,4	1,4	0,0	0,0%
Umbra Acque	0,7	0,0	0,7	n.s.
Gori	0,0	0,6	(0,6)	n.s.
Nuove Acque e Intesa Aretina	0,3	0,1	0,2	n.s.
GEAL	0,3	0,3	0,0	n.s.
Totale	7,0	7,9	(0,9)	(11,4%)

I ricavi del periodo sono stati valorizzati sulla base delle determinazioni assunte dagli EGA e/o dall'ARERA; come di consueto comprendono la stima dei conguagli relativi ai costi passanti. Come noto, a partire dal secondo periodo regolatorio le tariffe possono comprendere anche componenti relative alla qualità commerciale: a determinate condizioni, ai Gestori possono essere riconosciute, alternativamente, la componente $Opex_{qc}$ o il premio "qualità contrattuale". La qualità contrattuale viene riconosciuta al Gestore nel caso in cui gli indicatori individuati per la misurazione ed il monitoraggio (a partire dal 1° Luglio 2016) superino le soglie prefissate dalla delibera ARERA 655/2015. Trova pertanto iscrizione tra i ricavi di **ACEA Ato2** l'importo di € 7,6 milioni che rappresenta la migliore stima del premio qualità di competenza del periodo. Si segnala inoltre che le penali per la qualità commerciale ammontano ad € 0,2 milioni.

Nel prosieguo è riportata una tabella che sintetizza lo status delle proposte tariffarie.

L'organico medio al 31 Marzo 2019 si incrementa di 858 unità principalmente in conseguenza del consolidamento di **Gori** (+ 812 unità) e **Pescara Distribuzione Gas** (+ 14 unità), e per gli incrementi di **ACEA Ato2** (+ 18 unità) e **ACEA Ato 5** (+ 9 unità).

Il risultato operativo risente principalmente della crescita degli ammortamenti (+ € 13,7 milioni) in coerenza con l'andamento degli investimenti e dell'entrata in esercizio delle nuove funzionalità dei programmi relativi agli investimenti in infrastrutture tecnologiche.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 73,1 milioni, con un incremento di € 5,8 milioni che si riferisce principalmente al consolidamento di **Gori** (+ € 8,2 milioni), compensati in parte dai minori investimenti di **ACEA Ato5** (- € 2,5 milioni). Tra i principali investimenti del periodo si segnalano quelli relativi ai lavori eseguiti per la bonifica e l'ampliamento delle condotte idriche e fognarie dei vari comuni, alla manutenzione straordinaria dei centri idrici ed agli interventi sugli impianti di depurazione, quelli volti alla riduzione delle perdite idriche e al miglioramento continuo del rapporto con gli utenti e con il territorio nonché sugli applicativi informatici.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta al 31 Marzo 2019 a € 1.098,1 milioni e registra un peggioramento di € 151,9 milioni rispetto al 31 Marzo 2018 e di € 59,0 milioni rispetto al 31 Dicembre 2018. Il peggioramento rispetto alla fine dello scorso esercizio è principalmente legato: (i) ad ACEA Ato2 sostanzialmente per la minore liquidità conseguente ad una riduzione delle disponibilità liquide dell'azienda in buona parte destinata a finanziare gli investimenti realizzati nel periodo; (ii) ad ACEA Ato5 in conseguenza di un peggioramento dell'esposizione debitoria nei confronti della capogruppo; (iii) al primo consolidamento di Pescara Distribuzione Gas per € 7,7 milioni. La prima applicazione dell'IFRS16 contribuisce al peggioramento dell'indebitamento finanziario per € 23,8 milioni.

Eventi significativi del periodo e successivi

Ricavi da Servizio Idrico Integrato

La tabella che segue indica, per le principali società dell'Area Idrico, l'importo dei ricavi dei primi tre mesi del 2019 valorizzati sulla base delle determinazioni tariffarie assunte dai rispettivi EGA o dall'ARERA. I dati sono comprensivi dei conguagli delle partite passanti, della componente Fo.NI., degli Opex_{qc} o del premio art. 32.l lettera a) delibera 664/2015/R/idr.

Società	Ricavi da SII (in € milioni)	Dettagli (in € milioni)
ACEA Ato2	149,7	FNI = 5,1 AMM _{FoNI} = 2,2 Premio = 7,7
ACEA Ato5	19,5	FNI = 1,8 AMM _{FoNI} = 0,9
GORI	42,7	AMM _{FoNI} = 0,0
Acque*	18,3	AMM _{FoNI} = 1,1
Publiacqua*	25,1	AMM _{FoNI} = 3,0
Acquedotto del Fiora*	11,1	AMM _{FoNI} = 1,0
Gesesa	2,9	FNI = 0,1
Geal*	2,3	FNI = 0,3 AMM _{FoNI} = 0,1
Umbra Acque*	7,8	FNI = 0,6 AMM _{FoNI} = 0,4

*Valori pro quota

Stato di avanzamento dell'iter di approvazione delle tariffe

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento dell'iter di approvazione delle tariffe nonché di approvazione dell'aggiornamento biennale (2018 – 2019) delle predisposizioni tariffarie del SII per le principali società del Gruppo.

Società	Status approvazione (fino al MTI2 "2016 – 2019")	Status aggiornamento biennale (2018 – 2019)
ACEA Ato2	In data 27 luglio 2016 l'EGA ha approvato la tariffa comprensiva del premio ex art. 32.l lettera a) delibera 664/2015/R/idr. <u>Intervenuta approvazione da parte dell'ARERA con delibera 674/2016/R/idr con alcune variazioni rispetto alla proposta dell'EGA; confermato premio qualità.</u>	La Conferenza dei Sindaci ha approvato l'aggiornamento tariffario in data 15 Ottobre 2018 e contestualmente ha rinviato l'approvazione della nuova articolazione tariffaria in base ai criteri indicati nel TICS (Testo Integrato dei corrispettivi idrici) recante i criteri di articolazione tariffaria da applicare. L'ARERA ha approvato in data 13 Novembre 2018 con delibera 572 l'aggiornamento tariffario 2018-2019
ACEA Ato5	È stata presentata istanza tariffaria dal Gestore in data 30 Maggio 2016 con istanza di riconoscimento degli Opex _{qc} . ARERA ha diffidato l'EGA in data 16 Novembre 2016 e l'EGA ha approvato la proposta tariffaria in data 13 Dicembre 2016 respingendo, tra l'altro, l'istanza di riconoscimento degli Opex _{qc} . Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA	La Conferenza dei Sindaci ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019 in data 1° Agosto 2018. Si è attualmente in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.
GORI	In data 1° Settembre 2016 il Commissario Straordinario dell'EGA ha approvato la tariffa con Opex _{qc} a partire dal 2017. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.	In data 17 Luglio 2018 il Commissario Straordinario dell'EGA ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019.
Acque	In data 5 Ottobre 2017 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{qc} .	In data 22 Giugno 2018 il Consiglio Direttivo dell'AIT ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019 e, contestualmente, anche l'istanza di estensione della durata dell'affidamento di 5 anni, ovvero sino al 31 Dicembre 2031. L'ARERA con delibera 502 del 9 Ottobre 2018 ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019.
Publiacqua	In data 5 Ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento del premio ex art. 32.l lettera a) delibera 664/2015/R/idr. <u>In data 12 Ottobre 2017, con delibera 687/2017/R/idr, ARERA ha approvato gli specifici schemi regolatori per il periodo 2016-2019 proposti dall'AIT.</u>	In data 7 Dicembre 2018 l'AIT ha provveduto ad approvare le tariffe 2018-2019 con l'allungamento della concessione di 3 anni, ovvero sino al 31 dicembre 2024. Si è attualmente in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.
Acquedotto del Fiora	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{qc} . <u>In data 12 ottobre 2017, con delibera 687/2017/R/idr, ARERA ha approvato gli specifici schemi regolatori per il periodo 2016-2019 proposti dall'AIT.</u>	Il Consiglio Direttivo dell'AIT ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019 nella seduta del 27 Luglio 2018. Si è attualmente in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.
Geal	In data 22 Luglio 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{qc} . <u>In data 26 Ottobre 2017, con delibera 726/2017/R/idr, ARERA ha approvato gli specifici schemi regolatori per il periodo 2016-2019 proposti dall'AIT.</u>	In data 30 maggio 2018 il consiglio Direttivo dell'AIT ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019. In data 12 Luglio 2018 l'ARERA ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019 proposto dall'AIT.
Crea Gestioni	A seguito della Delibera 664/2015/R/idr, non avendo né i Comuni dove è svolto il servizio né gli Enti d'Ambito di riferimento alcuna proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019, la Società ha provveduto ad inoltrare le proprie proposte tariffarie. Si è oggi in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.	La Società ha provveduto ad inoltrare ai soggetti competenti/EGA i dati ai fini dell'aggiornamento tariffario. Considerando la sostanziale inerzia dei soggetti preposti, la Società ha inoltrato la richiesta ai Comuni in data 21 Dicembre 2018, con istanza inviata all'ARERA in data 11 Gennaio 2019 e richiesta di diffida all'EGA lo scorso 18 Gennaio 2019.
Gesesa	In data 29 Marzo 2017 l'AATOI con deliberazione n. 8 del Commissario Straordinario ha approvato la predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019. Si è oggi in attesa dell'approvazione da parte dell'ARERA.	La Società ha trasmesso all'Ente d'Ambito la documentazione relativa alla revisione tariffaria 2018-2019 ed è in corso l'iter approvativo da parte dell'EGA con la previsione di giungere all'approvazione delle tariffe da parte dello stesso entro il mese di Maggio 2019.
Nuove Acque	In data 22 Giugno 2018 il Consiglio Direttivo dell'AIT ha approvato le tariffe	In data 22 Giugno 2018 il Consiglio Direttivo dell'AIT ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019. In data 16 Ottobre 2018 l'ARERA, con Delibera 520, ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019.
Umbra Acque	In data 30 Giugno 2016 l'EGA ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{qc} . <u>Intervenuta approvazione da parte dell'ARERA con delibera 764/2016/R/idr.</u>	L'Assemblea dell'AURI, nella seduta del 27 Luglio 2018, ha approvato l'aggiornamento tariffario 2018-2019. L'ARERA ha provveduto ad approvare le tariffe 2018-2019 con delibera n. 489 del 27 Settembre 2018

Area Industriale Infrastrutture Energetiche

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	31/03/19	31/03/18 Pro-forma	Variazione	Var. %
Energia Prodotta (idro + termo)	GWh	164	153	11	7,3%
Energia Prodotta (fotovoltaico)	GWh	2	2	1	25,7%
Energia Elettrica distribuita	GWh	2.454	2.469	(14)	(0,6%)
Nr. Clienti	N/000	1.630	1.626	4	0,2%
Km di Rete	Km	30.638	30.440	198	0,7%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18 Pro-forma	Variazione	Variazione %
Ricavi	174,8	165,8	9,0	5,4%
Costi	79,3	71,5	7,8	11,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	95,5	94,4	1,1	1,2%
Risultato operativo (EBIT)	62,8	64,7	(1,9)	(2,9%)
Dipendenti medi (n.)	1.378	1.380	(2)	(0,2%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18 Pro-forma	Var.	Var. %	31/03/18 Pro-forma	Var.	Var. %
Investimenti	63,7	238,3	(174,7)	(73,3%)	54,4	9,3	17,1%
Indebitamento finanziario netto	1.141,8	1.121,9	19,9	1,8%	1.024,8	117,0	11,4%

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18 Pro-forma	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Infrastrutture Energetiche	95,5	94,4	1,1	1,2%
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	38,5%	41,2%	(2,6 p.p.)	

L'EBITDA al 31 Marzo 2019 si attesta a € 95,5 milioni e registra un incremento di € 1,1 milioni rispetto al 31 Marzo 2018. Tale variazione è imputabile in via prevalente ad **areti** (+ € 1,1 milioni rispetto al 31 Marzo 2018) in conseguenza degli aggiornamenti tariffari annui nel perimetro del quinto ciclo regolatorio (effetto variazione tariffe tra i due periodi posti a confronto) come da delibera ARERA n. 175/2018/R/eel del 29 Marzo 2018. Con riferimento al bilancio energetico, areti al 31 Marzo 2019 ha immesso in rete 2.454 GWh in linea rispetto a quanto immesso nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Acea Produzione contribuisce all'aumento dell'EBITDA per € 0,9 milioni, mentre l'EBITDA del ramo della **pubblica illuminazione** è negativo per € 1,2 milioni, in peggioramento di € 1,0 milione rispetto al 31 Marzo 2018 (- € 0,2 milioni). La variazione è determinata dalla marginalità derivante dal Piano Led avviato alla fine di giugno 2016 sulla base di un accordo con Roma Capitale

Nel corso del primo semestre 2019 verrà portata a completamento l'attività di trasformazione dei punti luce di tipo funzionale prevista dall'accordo, che ha subito un rallentamento, condiviso con Roma Capitale, dovuto alla revisione della temperatura colore e dell'indice di resa cromatica, riprogrammando così le trasformazioni delle armature di tipo artistico ed ornamentale principalmente ubicate nel centro storico.

Si segnala che nel corso dei primi tre mesi dell'anno sono stati sostituiti 8.551 corpi illuminanti oltre ai 172.402 già sostituiti fino alla fine dell'esercizio 2018.

L'organico medio si attesta a 1.378 unità e risulta sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo risente in via principale dell'incremento degli ammortamenti di periodo per € 3,7 milioni.

Gli investimenti si attestano a € 63,7 milioni, in crescita di € 9,3 milioni riferibili principalmente ad **areti** (+ € 7,6 milioni). Gli investimenti di periodo al rinnovamento e potenziamento della rete AT, MT e BT, agli interventi sulle cabine primarie e secondarie e sui contatori; gli investimenti immateriali si riferiscono ai progetti di

reingegnerizzazione dei sistemi informativi e commerciali. Da quest'anno si è attuato il cosiddetto "Piano di Resilienza" che si sostanzia in interventi su cabine secondarie e sulla rete MT e BT. Gli investimenti realizzati da **Acea Produzione** sono relativi principalmente alla Centrale di Tor di Valle.

L'indebitamento finanziario netto si attesta, al 31 Marzo 2019, ad € 1.141,8 milioni evidenziando un incremento di € 117,0 milioni rispetto al 31 Marzo 2018 e un incremento di € 19,9 milioni rispetto al 31 Dicembre 2018. Gli effetti sono principalmente da ricondurre al crescente volume di investimenti, all'incremento del *pay out* nonché alle dinamiche del *cash flow* operativo. La prima applicazione dell'IFRS16 contribuisce all'incremento per € 18,5 milioni.

Eventi significativi del periodo e successivi

GALA

Con deliberazione n. 583 del 20 Novembre 2018, l'ARERA ha rigettato il reclamo presentato da Gala Power S.r.l., società del Gruppo Gala, avverso il rifiuto di areti di stipulare con la medesima società un contratto di trasporto, stante l'acclarata esistenza di un unico centro decisionale sussistente tra Gala Power e la sua controllante Gala, alla luce della significativa esposizione debitoria maturata da quest'ultima nei confronti di areti.

In ultimo si evidenzia che con la sentenza n. 270 del 6 Febbraio 2019 il TAR Lombardia ha respinto *in toto* il ricorso presentato da Gala SpA per impugnazione della Delibera ARERA n. 109/201/R/EEL del 6 Marzo 2017 in tema di garanzie per l'esazione degli oneri generali del sistema elettrico.

Area Industriale Ingegneria e Servizi

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali dell'esercizio

Dati operativi	U.M.	31/03/19	31/03/18	Variazione	Var. %
Verifica tecnico-professionale	Numero imprese	231	130	101	77,7%
Ispezioni in cantiere	Numero ispezioni	3.933	2.367	1.566	66,2%
Coordinamenti della Sicurezza	Numero CSE	43	54	(11)	(20,4%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi	15,7	16,0	(0,3)	(1,9%)
Costi	13,7	13,8	(0,1)	(0,6%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2,0	2,2	(0,2)	(10,3%)
Risultato operativo (EBIT)	1,7	1,8	(0,1)	(5,2%)
Dipendenti medi (n.)	276	270	6	2,1%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Var.	Var. %	31/03/18	Var.	Var. %
Investimenti	0,3	1,6	(1,3)	(84,0%)	0,3	(0,1)	(18,3%)
Indebitamento finanziario netto	(5,9)	(13,3)	7,4	(55,4%)	(4,6)	(1,3)	28,6%

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Ingegneria e Servizi	2,0	2,2	(0,2)	(10,3%)
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	0,8%	1,0%	(0,2 p.p.)	

L'Area, chiude il 1° trimestre del 2019 con un EBITDA di € 2,0 milioni in lieve riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- € 0,2 milioni). Tale variazione è imputabile in via principale ad **Acea Elabori** (- € 0,8 milioni), compensata dagli incrementi di **Ingegnerie Toscane** (+ € 0,4 milioni) e **TWS** (+ € 0,2 milioni).

L'organico medio al 31 Marzo 2019 si attesta a 276 unità e risulta in lieve aumento rispetto al 31 Marzo 2018 (erano 270 unità).

Gli investimenti si attestano a € 0,3 milioni e si riferiscono principalmente agli sviluppi informatici.

L'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2019 è pari ad € 5,9 milioni e registra un miglioramento rispetto alla chiusura del corrispondente periodo del 2018 di € 1,3 milioni, e un peggioramento rispetto al 31 Dicembre 2018 dovuto in parte all'incremento del fabbisogno generato dalle variazioni del circolante con particolare riferimento ai rapporti infragruppo.

Eventi significativi del periodo e successivi

Non si segnalano eventi significativi nel periodo oggetto di osservazione.

Corporate

Risultati economici e patrimoniali del periodo

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Ricavi	29,6	29,9	(0,3)	(1,2%)
Costi	37,9	34,1	3,8	11,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(8,4)	(4,2)	(4,2)	99,3%
Risultato operativo (EBIT)	(15,5)	(10,9)	(4,6)	42,2%
Dipendenti medi (n.)	667	664	3	0,5%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	31/03/19	31/12/18	Var.	Var. %	31/03/18	Var.	Var. %
Investimenti	3,5	10,0	(6,6)	(65,4%)	1,5	1,9	126,3%
Indebitamento finanziario netto	258,4	236,4	22,0	9,3%	281,2	(22,8)	(8,1%)

Margine Operativo Lordo (EBITDA) (€ milioni)	31/03/19	31/03/18	Variazione	Variazione %
Margine operativo lordo Area Corporate	(8,4)	(4,2)	(4,2)	99,3%
Margine operativo lordo GRUPPO	247,9	229,2	18,6	8,1%
Peso percentuale	(3,4%)	(1,8%)	(1,5 p.p.)	

La Corporate chiude il 1° trimestre del 2019 con un livello negativo di EBITDA pari ad € 8,4 milioni (era negativo di € 4,2 milioni al 31 Marzo 2018), in conseguenza di un aumento dei costi per Information Technology, dei costi relativi all'attività di *facility management* e del costo del personale.

L'organico medio al 31 Marzo 2019 si attesta a 667 unità e risulta in lieve aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (erano 664 unità).

Gli investimenti si attestano a € 3,5 milioni e, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, si incrementano di € 1,9 milioni. Gli investimenti si riferiscono principalmente agli sviluppi informatici e agli investimenti sulle sedi adibite alle attività aziendali.

L'indebitamento finanziario netto al 31 Marzo 2019 è pari a € 258,4 milioni e registra un peggioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018 di € 22,0 milioni. Tale variazione discende dal fabbisogno di Gruppo e di ACEA generato dalle variazioni del circolante. La prima applicazione dell'IFRS16 contribuisce al peggioramento dell'indebitamento finanziario per € 11,7 milioni.

Eventi significativi del periodo e successivi

ACEA e le società Alma C.I.S. S.r.l. e Mediterranea Energia Soc. Cons.a.r.l., ottenuta l'approvazione da parte del Comune di Pescara, hanno perfezionato in data 18 Marzo 2019 il *closing* per l'acquisizione da parte di ACEA del 51% del capitale della società Pescara Distribuzione Gas S.r.l., attiva nella distribuzione di gas metano nel Comune di Pescara.

Fatti di Rilievo intervenuti nel corso del periodo ed oltre

Acea S.p.A. Provvedimento AGCM – Procedimento n. A 513

L'8 Gennaio 2019 è stato notificato al Gruppo Acea un Provvedimento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato recante una sanzione amministrativa pecuniaria di € 16.199.879,09 nei confronti di Acea S.p.A., Acea Energia S.p.A. e areti S.p.A., in solido tra loro, con riferimento al procedimento n. A 513, per abuso di posizione dominante nel mercato della vendita dell'energia elettrica, rispetto al quale Il Gruppo Acea ha proposto impugnativa dinanzi al TAR del Lazio.

Acea S.p.A. Perfezionata l'acquisizione del 51% del capitale della società - Pescara Distribuzione Gas

Il 18 Marzo 2019 ACEA S.p.A. e le società Alma C.I.S. S.r.l. e Mediterranea Energia Soc. Cons.a.r.l., ottenuta l'approvazione da parte del Comune di Pescara, hanno perfezionato il closing per l'acquisizione da parte di ACEA del 51% del capitale della società Pescara Distribuzione Gas S.r.l., attiva nella distribuzione di gas metano nel Comune di Pescara.

Acea S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione approva il Piano Industriale 2019 - 2022

Il 2 Aprile il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2019 – 2022. Gli obiettivi di Piano si possono così sintetizzare:

- Crescita media annua dell'EBITDA pari all'8%, 1,1 mld di Euro al 2020 e 1,3 mld di Euro al 2022 registrando, quindi, un incremento complessivo a fine piano del 36%;
- 4 mld di Euro di investimenti nel periodo 2018 - 2022, in crescita di circa 900 milioni rispetto al Piano precedente;
- Controllo dell'indebitamento di Gruppo con rapporto PFN/EBITDA inferiore al 3x al 2022;
- Dividendi per 800 mln di Euro nel periodo 2018-2022, in crescita di 100 mln di Euro rispetto al piano precedente (DPS \geq 0,75 Euro per azione).

Acea S.p.A. L'Assemblea degli Azionisti di Acea approva il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 e delibera il pagamento di un dividendo di 0,71 Euro per azione. Nomina del Collegio Sindacale e di un Consigliere di Amministrazione

Il 17 Aprile 2019 l'Assemblea degli azionisti di ACEA SpA ha approvato il Bilancio di Esercizio e ha presentato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, definendone i relativi compensi. Il nuovo collegio sindacale è format da Maurizio Lauri, Presidente e Pina Murè e Maria Francesca Talamonti come sindaci effettivi.

L'Assemblea degli azionisti ha inoltre nominato Consigliere di Amministrazione l'avvocato Maria Verbena Sterpetti.

Acea S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione autorizza l'emissione di prestiti obbligazionari

Il 6 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ACEA SpA ha autorizzato la possibile emissione, tenendo conto delle condizioni di mercato, a valere sul proprio Programma EMTN (Euro Medium Term Notes), di uno o più prestiti obbligazionari, non subordinati, per un controvalore complessivo nominale fino a un massimo di Euro 500 milioni, da collocare presso investitori istituzionali italiani e esteri (con esclusione degli Stati Uniti, ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933) e da quotare presso la Borsa di Lussemburgo, entro il 31 dicembre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo ACEA al 31 Marzo 2019 sono in linea con le previsioni e consentono di confermare la *guidance* già comunicata al mercato che prevede:

- ✓ un aumento dell'EBITDA tra il 5% ed il 6% rispetto al 2018;
- ✓ un aumento degli investimenti in crescita di oltre il 10% rispetto al 2018;
- ✓ un indebitamento finanziario netto a fine anno tra € 2,85 miliardi e € 2,95 miliardi.

È sempre ferma la volontà del Gruppo di realizzare importanti investimenti in infrastrutture che, mantenendo la solidità della struttura finanziaria consolidata, producano un impatto positivo sulle *performance* operative ed economiche del Gruppo.

La struttura finanziaria del Gruppo risulta solida per gli anni futuri. Il debito al 31 Marzo 2019 è regolato per il 78,0% a tasso fisso, in modo da garantire la protezione da eventuali rialzi dei tassi di interesse nonché da eventuali volatilità finanziarie o creditizie. La durata media del debito a medio – lungo termine si attesta al 31 Marzo 2019 a 5,5 anni. Si evidenzia la riduzione del costo medio che passa dal 2,21% del 31 Dicembre 2018 al 2,19% del 31 Marzo 2019.

Forma e struttura

Informazioni generali

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2019 del Gruppo ACEA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 Maggio 2019. La Capogruppo ACEA S.p.A. è una società per azioni italiana, con sede a Roma, piazzale Ostiense 2, e le cui azioni sono negoziate alla borsa di Milano.

Conformità agli IAS/IFRS

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, redatto su base consolidata, è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali efficaci alla data di bilancio, approvati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali sono costituiti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), dagli *International Accounting Standards* (IAS) e dalle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standard Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio, redatto in conformità allo IAS34, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, ai quali si rinvia per completezza di trattazione e, pertanto, deve essere letto congiuntamente ad esso.

Basi di presentazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, dal Prospetto di Conto economico Consolidato, dal Prospetto di Conto economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti.

Si specifica che il Prospetto di Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Resoconto Intermedio di Gestione è redatto in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

I dati del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono comparabili con i medesimi del periodo precedente.

Indicatori alternativi di performance

In data 5 Ottobre 2015, l'ESMA (*European Security and Markets Authority*) ha pubblicato i propri orientamenti (ESMA/2015/1415) in merito ai criteri per la presentazione degli indicatori alternativi di performance che sostituiscono, a partire dal 3 Luglio 2016, le raccomandazioni del CESR/05-178b. Tali orientamenti sono stati recepiti nel nostro sistema con Comunicazione n. 0092543 del 3 Dicembre 2015 della CONSOB. Di seguito si illustra il contenuto ed il significato delle misure di risultato *non-GAAP* e degli altri indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente bilancio:

1. il *marginale operativo lordo* (o EBITDA) rappresenta per il Gruppo ACEA un indicatore della *performance* operativa ed include, dal 1° Gennaio 2014, anche il risultato sintetico delle partecipazioni a controllo congiunto per le quali è stato modificato il metodo di consolidamento in conseguenza dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionale IFRS10 e IFRS11. Il *marginale operativo lordo* è determinato sommando al Risultato operativo la voce "Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni" in quanto principali *non cash items*;
2. la *posizione finanziaria netta* rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ACEA e si ottiene dalla somma dei Debiti e Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti (crediti finanziari escludendo una parte di crediti riconducibili all'IFRIC12 di Acea S.p.A. e titoli diversi da partecipazioni), dei Debiti Finanziari correnti e delle Altre passività finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
3. il *capitale investito netto* è definito come somma delle Attività correnti, delle Attività non correnti e delle Attività e Passività destinate alla vendita al netto delle Passività correnti e delle Passività non correnti, escludendo le voci considerate nella determinazione della *posizione finanziaria netta*;

4. il *capitale circolante netto* è dato dalla somma dei Crediti correnti, delle Rimanenze, del saldo netto di altre attività e passività correnti e dei Debiti correnti escludendo le voci considerate nella determinazione della *posizione finanziaria netta*.

Uso di stime e assunzioni

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Nell'effettuare le stime di bilancio sono, inoltre, considerate le principali fonti di incertezze che potrebbero avere impatti sui processi valutativi.

I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a bilancio.

Le stime hanno parimenti tenuto conto di assunzioni basate su parametri ed informazioni di mercato e regolatorie disponibili alla data di predisposizione del bilancio. I fatti e le circostanze correnti che influenzano le assunzioni circa sviluppi ed eventi futuri, tuttavia, potrebbero modificarsi per effetto, ad esempio, di cambiamenti negli andamenti di mercato o nelle regolamentazioni applicabili che sono al di fuori del controllo della Società. Tali cambiamenti nelle assunzioni sono anch'essi riflessi in bilancio quando si realizzano.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Per maggiori dettagli sulle modalità in commento si rimanda ai successivi paragrafi di riferimento.

Effetti della stagionalità delle operazioni

Per il tipo di business nel quale opera, il Gruppo ACEA non è soggetto a significativi fenomeni di stagionalità. Tuttavia, alcuni specifici settori di attività, possono risentire di andamenti non uniformi lungo l'intero arco temporale annuale.

Il Resoconto Intermedio di Gestione non è sottoposto a revisione contabile.

Criteri, procedure e area di consolidamento

Criteri di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ACEA S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata ed ha la capacità, attraverso l'esercizio del proprio potere sulla partecipata, di influenzarne i rendimenti. Il potere è definito come la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata in virtù di diritti sostanziali esistenti.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Secondo le previsioni del principio contabile IFRS10, il controllo è ottenuto quando il Gruppo è esposto, o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata e ha la capacità, attraverso l'esercizio del potere sulla partecipata, di influenzarne i relativi rendimenti. Il potere è definito come la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata in virtù di diritti sostanziali esistenti.

L'esistenza del controllo non dipende esclusivamente dal possesso della maggioranza dei diritti di voto, ma dai diritti sostanziali dell'investitore sulla partecipata. Conseguentemente, è richiesto il giudizio del *management* per valutare specifiche situazioni che determinino diritti sostanziali che attribuiscono al Gruppo il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata in modo da influenzarne i rendimenti.

Ai fini dell'*assessment* sul requisito del controllo, il *management* analizza tutti i fatti e le circostanze, inclusi gli accordi con gli altri investitori, i diritti derivanti da altri accordi contrattuali e dai diritti di voto potenziali (*call option*, *warrant*, *put option* assegnate ad azionisti minoritari, ecc.). Tali altri fatti e circostanze possono risultare particolarmente rilevanti nell'ambito di tale valutazione soprattutto nei casi in cui il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto, o diritti similari, della partecipata.

Il Gruppo riesamina l'esistenza delle condizioni di controllo su una partecipata quando i fatti e le circostanze indichino che ci sia stata una variazione di uno o più elementi considerati per la verifica della sua esistenza. Si segnala, infine, come, nella valutazione dell'esistenza dei requisiti del controllo non siano state riscontrate situazioni di controllo de facto. Le variazioni nella quota di possesso in partecipazioni in imprese controllate che non implicano la perdita del controllo sono rilevate come operazioni sul capitale rettificando la quota attribuibile agli azionisti della Capogruppo e quella ai terzi per riflettere la variazione della quota di possesso. L'eventuale differenza tra il corrispettivo pagato o incassato e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisito o venduto viene rilevata direttamente nel patrimonio netto consolidato. Quando il Gruppo perde il controllo, l'eventuale partecipazione residua nella società precedentemente controllata viene rimisurata al *fair value* (con contropartita il conto economico) alla data in cui si perde il controllo. Inoltre, la quota delle OCI riferita alla controllata di cui si perde il controllo è trattata contabilmente come se il Gruppo avesse direttamente dismesso le relative attività o passività. Inoltre, laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il Bilancio Consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACEA ne ha mantenuto il controllo.

Imprese a controllo congiunto

Riguardano società sulle cui attività il Gruppo detiene un controllo congiunto con terzi (cosiddette *Joint Ventures*), ovvero quando in base ad accordi contrattuali, le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche possono essere assunte unicamente con il consenso unanime di tutte le parti che ne condividono il controllo. Il Bilancio Consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Secondo le previsioni del principio contabile IFRS11, un accordo congiunto è un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto. Si ha il controllo congiunto quando per le decisioni relative alle attività rilevanti dell'accordo congiunto è richiesto il consenso unanime o almeno di due parti dell'accordo stesso. Un accordo congiunto si può configurare come una *joint venture* o una *joint operation*. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per contro, una *joint operation* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Ai fini di determinare l'esistenza del controllo congiunto e il tipo di accordo congiunto, è richiesto il giudizio del *management*, che deve valutare i diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo. A tal fine il *management* considera la struttura e la forma legale

dell'accordo, i termini concordati tra le parti nell'accordo contrattuale e, quando rilevanti, altri fatti e circostanze. Il Gruppo riesamina l'esistenza del controllo congiunto quando i fatti e le circostanze indicano che c'è stata una variazione di uno o più elementi precedentemente considerati per la verifica dell'esistenza del controllo congiunto e del tipo di controllo congiunto.

Società collegate

Le Partecipazioni in società collegate sono quelle nelle quali si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie ed operative della partecipata. Il Bilancio Consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita, a partire dalla data in cui ha avuto inizio l'influenza notevole fino al momento in cui essa cessa di esistere.

Al fine di determinare l'esistenza dell'influenza notevole è richiesto il giudizio del management che deve valutare tutti i fatti e le circostanze.

Il Gruppo riesamina l'esistenza dell'influenza notevole quando i fatti e le circostanze indicano che c'è stata una variazione di uno o più elementi considerati per la verifica dell'esistenza di tale influenza notevole.

Qualora la quota di perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della Partecipazione, quest'ultimo deve essere annullato e l'eventuale eccedenza deve essere coperta tramite accantonamenti nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad effettuare pagamenti per suo conto. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment* unitamente al valore della partecipazione.

Procedure di consolidamento

Procedura generale

I bilanci delle controllate, collegate e *Joint Ventures* del Gruppo sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse non potranno essere recuperate in seguito.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la eventuale differenza positiva viene trattata come un "avviamento", quella negativa viene rilevata a conto economico alla data di acquisizione.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante alla copertura delle perdite e sono in grado di sostenere ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Il costo dell'acquisizione è determinato dalla somma dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività acquisite, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS5 e che sono iscritte e valutate a valori correnti al netto dei costi di vendita.

Se l'aggregazione aziendale è rilevata in più fasi, viene ricalcolato il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e viene rilevato nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o come passività viene rilevato secondo quanto disposto dall'IFRS9, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo.

I costi direttamente attribuibili all'acquisizione sono rilevati a Conto economico.

Il costo di acquisto è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza positiva tra il corrispettivo trasferito, valutato al *fair value* alla data di acquisizione, e l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza, rispetto al valore netto degli importi delle attività e passività identificabili nell'acquisita stessa valutate al *fair value*, è rilevata come avviamento ovvero, se negativa, a Conto Economico.

Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente valuta qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Procedura di consolidamento delle attività e passività detenute per la vendita (IFRS5)

Le attività e le passività non correnti sono classificate come possedute per la vendita, secondo quanto previsto nell'IFRS5.

Consolidamento d'imprese estere

I bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diverse dall'euro, che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo ACEA, sono convertiti in euro applicando alle attività e passività, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e alle voci di conto economico e al rendiconto finanziario i cambi medi del periodo.

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso; tale riserva è riversata a conto economico all'atto della dismissione integrale, ovvero della perdita di controllo, del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata. Nei casi di dismissione parziale:

- senza perdita di controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione ceduta è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi;
- senza perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, la quota delle differenze cambio afferente alla frazione di partecipazione ceduta è imputata a conto economico.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA include il bilancio della Capogruppo ACEA ed i bilanci delle società controllate italiane ed estere, per le quali, in accordo con quanto disposto dall'IFRS10, si è esposti alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo e delle quali si dispone direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria disponendo quindi della capacità di influenzare i rendimenti delle partecipate esercitando su queste il proprio potere decisionale. Inoltre sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

Variazioni dell'area di consolidamento

In relazione all'area di consolidamento al 31 Marzo 2019, si segnala:

- il consolidamento integrale di GORI S.p.A. a far data dall'8 Novembre 2018 a seguito dell'accordo industriale di lungo periodo con la Regione Campania e l'Ente Idrico Campano;
- il consolidamento di due società estere - Consorcio Servicios Sur e Acea Perú;
- il consolidamento della società Bioecologia S.r.l., che fa capo all'Area industriale Ambiente;
- il consolidamento della società Pescara Distribuzione Gas S.r.l., che fa capo all'Area industriale Idrico.

Si segnala inoltre che la società Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. posta in liquidazione in data 13 Dicembre 2018 ha provveduto ad approvare il Bilancio Finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto in data 7 Febbraio 2019.

A) Partecipazioni escluse dall'area di consolidamento

Tirana Acque S.c.a.r.l. in liquidazione, è posseduta al 40% da ACEA ed è iscritta al costo. In considerazione del fatto che la partecipata, interamente svalutata, è non operativa e non significativa, anche con riferimento a fattori qualitativi e quantitativi, viene esclusa dall'area di consolidamento.

B) Società incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Acea Ambiente S.r.l.	Via G. Bruno 7 - Terni	2.224.992	100,00%	100,00%	Integrale
Aquaser S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	3.900.000	93,06%	100,00%	Integrale
Bioecologia S.r.l.	Via Simone Martini 57 - 53100 Siena	2.382.428	100,00%	100,00%	Integrale
Iseco S.p.A.	Loc. Surpian n. 10 - 11020 Saint-Marcel (AO)	110.000	80,00%	100,00%	Integrale
Acque Industriali S.r.l.	Via Bellatalla,1 - Ospedaletto (Pisa)	100.000	73,05%	100,00%	Integrale
Area Commerciale e Trading					
Acea Energia S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
AceaBcento S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Cesap Vendita Gas S.r.l.	Via del Teatro, 9 - Bastia Umbra (PG)	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Umbria Energia Sp.A.	Via B. Capponi, 100 - Terni	1.000.000	50,00%	100,00%	Integrale
Acea Energy Management S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,00%	100,00%	Integrale
Parco della Mistica S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Estero					
Acea Dominicana S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama - Santo Domingo	644.937	100,00%	100,00%	Integrale
Aguas de San Pedro S.A.	Las Palmas, 3 Avenida, 20y 27 calle - 21104 San Pedro, Honduras	6.457.345	60,65%	100,00%	Integrale
Acea International S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama - 11501 Santo Domingo	8.850.604	99,99%	100,00%	Integrale
Acea Peru S.A.C.	Cal. Amador Merino Reyna , 307 MIRAFLORES - LIMA	1.000	100,00%	100,00%	Integrale
Consorcio ACEA-ACEA Dominicana	Av. Las Americas - Esq. Mazoneria - Ens. Ozama	67.253	100,00%	100,00%	Integrale
Consorcio Servicios Sur	Calle Amador Merino Reyna - San Isidro	233.566	51,00%	100,00%	Integrale
Area Idrico					
ACEA Ato2 S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	362.834.320	96,46%	100,00%	Integrale
ACEA Ato5 S.p.A.	Viale Roma snc - Frosinone	10.330.000	98,45%	100,00%	Integrale
Acque Blu Arno Basso S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	76,67%	100,00%	Integrale
Acque Blu Fiorentina S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	75,01%	100,00%	Integrale
Crea Gestioni S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,00%	100,00%	Integrale
CREA S.p.A. (in liquidazione)	P.le Ostiense, 2 - Roma	2.678.958	100,00%	100,00%	Integrale
Gesesa S.p.A.	Corso Garibaldi, 8 - Benevento	534.991	57,93%	100,00%	Integrale
GORI S.p.A.	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	44.999.971	37,05%	100,00%	Integrale
Lunigiana S.p.A. (in liquidazione)	Via Nazionale 173/175 - Massa Carrara	750.000	95,79%	100,00%	Integrale
Ombrone S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	99,51%	100,00%	Integrale
Pescara Distribuzione Gas S.r.l.	Via G. Carducci, 83 Pescara	120.000	51,00%	100,00%	Integrale
Sarnese Vesuviano S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	99,16%	100,00%	Integrale
Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l.	Strada Sabbione zona ind. A72 - Terni	100.000	99,20%	100,00%	Integrale
Area Infrastrutture Energetiche					
ari S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Produzione S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	5.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Liquidation and Litigation s.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Ecogena S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	1.669.457	100,00%	100,00%	Integrale
Area Ingegneria e Servizi					
ACEA Elbori S.p.A.	Via Vitorchiano - Roma	2.444.000	100,00%	100,00%	Integrale
Technologies For Water Services SPA	Via Ticino, 9 - 25015 Desenzano Del Garda (BS)	11.164.000	100,00%	100,00%	Integrale

Società valutate con il metodo del Patrimonio netto a partire dal 1° gennaio 2014 in ossequio all'IFRS I

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Ecomed S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	50,00%	50,00%	Patrimonio Netto
Estero					
Consorcio Agua Azul S.A.	Calle Amador Merino Reina 307 - Lima - Perù	17.371.834	25,50%	25,50%	Patrimonio Netto
Area Idrico					
Acque Sp.A.	Via Garigliano,1 - Empoli	9.953.116	45,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acque Servizi S.r.l.	Via Bellatalla,1 - Ospedaletto (Pisa)	400.000	100,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acquedotto del Fiora S.p.A.	Via Mammello Grosso	1.730.520	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Geal S.p.A.	Viale Luporini, 1348 - Lucca	1.450.000	48,00%	48,00%	Patrimonio Netto
Intesa Aretina S.c.a.r.l.	Via B.Crespi, 57 - Milano	18.112.000	35,00%	35,00%	Patrimonio Netto
Nuove Acque Sp.A.	Patrignone Loc.Cuculo - Arezzo	34.450.389	46,16%	16,16%	Patrimonio Netto
Publiacqua S.p.A.	Via Villamagna - Firenze	150.280.057	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Umbra Acque Sp.A.	Via G. Benucci, 162 - Ponte San Giovanni (PG)	15.549.889	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Area Ingegneria e Servizi					
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Via Francesco de Sanctis49 - Firenze	100.000	42,52%	42,52%	Patrimonio Netto
Visano S.c.a.r.l.	Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	25.000	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Amea S.p.A.	Via San Francesco d'Assisi 15C - Paliano (FR)	1.689.000	33,00%	33,00%	Patrimonio Netto
Coema	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	33,50%	33,50%	Patrimonio Netto
Estero					
Aguazul Bogotá S.A.	Calle 82 n. 19°-34 - Bogotá- Colombia	1.162.872	51,00%	51,00%	Patrimonio Netto
Area Idrico					
Azga Nord S.p.A. (in liquidazione)	Piazza Repubblica Palazzo Comunale - Pontremoli (MS)	217.500	49,00%	49,00%	Patrimonio Netto
Sogea S.p.A.	Via Mercatanti, 8 - Rieti	260.000	49,00%	49,00%	Patrimonio Netto
Le Soluzioni Scarl	Via Garigliano,1 - Empoli	250.678	34,32%	24,62%	Patrimonio Netto
Servizi idrici Integrati ScPA	Via I Maggio, 65 Terni	19.536.000	25,00%	24,80%	Patrimonio Netto
Area Infrastrutture Energetiche					
Citelum Napoli Pubblica Illuminazione S.c.a.r.l.	Via Monteverdi Claudio, 11 - Milano	90.000	32,18%	32,18%	Patrimonio Netto
Sienergia S.p.A. (in liquidazione)	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	132.000	42,08%	42,08%	Patrimonio Netto
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	Via Bruno Capponi 100 - Terni	2.120.000	15,00%	15,00%	Patrimonio Netto
Altro					
Marco Polo Srl (in liquidazione)	Via delle Cave Ardeatine, 40 - Roma	10.000	33,00%	33,00%	Patrimonio Netto

Prospetto di Conto Economico Consolidato

€ migliaia	31/03/19	Di cui parti correlate	31/03/18	Di cui parti correlate	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	794.506		727.732		66.773
Altri ricavi e proventi	28.829		17.767		11.062
Ricavi netti consolidati	823.335	26.093	745.499	32.358	77.835
Costo del lavoro	64.090		54.119		9.972
Costi esterni	519.131		470.438		48.693
Costi Operativi Consolidati	583.221	9.687	524.556	17.810	58.665
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	26		0		26
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	7.711		8.268		(557)
Margine Operativo Lordo	247.850	16.406	229.211	14.547	18.640
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	115.074		101.843		13.231
Risultato Operativo	132.776	16.406	127.368	14.547	5.409
Proventi finanziari	3.741	1.125	4.029	1.144	(289)
Oneri finanziari	(23.772)	0	(24.099)		327
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	2.917		8.478		(5.561)
Risultato ante Imposte	115.663	17.531	115.776	15.691	(113)
Imposte sul reddito	34.180		35.186		(1.007)
Risultato Netto	81.483	17.531	80.590	15.691	893
Risultato netto Attività Discontinue					
Risultato Netto	81.483	17.531	80.590	15.691	893
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	5.965		3.192		2.773
Risultato netto di Competenza del gruppo	75.518		77.397		(1.879)
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Di base	0,35460		0,36343		(0,00882)
Diluito	0,35460		0,36343		(0,00882)
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo al netto delle Azioni Proprie					
Di base	0,35530		0,36414		(0,00884)
Diluito	0,35530		0,36414		(0,00884)

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

€ migliaia	31/03/19	31/03/18	Variazione
Risultato netto del periodo	81.483	80.590	893
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	761	(1.012)	1.773
Riserva Differenze Cambio	(1.892)	(4.865)	2.973
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	(454)	1.168	(1.622)
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	(2.346)	(3.698)	1.352
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(6.052)	6.372	(12.424)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	1.858	(1.421)	3.279
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	(4.194)	4.951	(9.145)
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	(1.300)	1.039	(2.340)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	324	(302)	626
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(977)	737	(1.713)
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(6.755)	978	(7.733)
Totale Utile/perdita complessivo	74.728	81.568	(6.840)
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	68.175	78.298	(10.122)
Terzi	6.553	3.270	3.282

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	31/03/19	di cui con parti correlate	31/12/18	di cui con parti correlate	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	2.444.531		2.365.019		79.511
Investimenti Immobiliari	2.474		2.489		(15)
Avviamento	149.856		149.886		(30)
Concessioni	2.170.726		2.126.120		44.606
Altre Immobilizzazioni Immateriali	149.377		147.229		2.148
Partecipazioni in controllate non consolidate e collegate	291.733		279.085		12.648
Altre Partecipazioni	2.616		2.614		2
Imposte differite Attive	229.089		227.362		1.727
Attività Finanziarie	53.673	29.980	55.831	30.880	(2.159)
Altre Attività	418.832		379.878		38.954
ATTIVITA' NON CORRENTI	5.912.906	29.980	5.735.514	30.880	177.392
Rimanenze	52.537		48.789		3.748
Crediti Commerciali	1.036.002	103.215	927.834	89.446	108.168
Altre Attività Correnti	206.020		252.888		(46.868)
Attività per imposte correnti	3.593		9.756		(6.162)
Attività Finanziarie Correnti	126.227	97.879	113.960	86.612	12.267
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	910.611		1.068.138		(157.527)
ATTIVITA' CORRENTI	2.334.991	201.093	2.421.364	176.057	(86.374)
Attività non correnti destinate alla vendita	183		183		0
TOTALE ATTIVITA'	8.248.080	231.073	8.157.061	206.937	91.018

Importi in € migliaia

PASSIVITA'	31/03/19	di cui con parti correlate	31/12/18	di cui con parti correlate	Variazione
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	1.098.899		1.098.899		0
Riserva legale	111.948		111.948		0
Altre riserve	(235.526)		(285.728)		50.202
utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	744.217		533.522		210.695
Utile (perdita) dell'esercizio	75.518		270.999		(195.481)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	1.795.056		1.729.638		65.417
Patrimonio Netto di Terzi	184.233		173.853		10.380
Totale Patrimonio Netto	1.979.289		1.903.491		75.797
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	104.164		103.930		234
Fondo rischi ed oneri	168.607		136.651		31.956
Debiti e passività finanziarie	3.011.289		3.374.134		(362.846)
Altre passività	349.002		348.148		854
Fondo imposte differite	0		0		0
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.633.062		3.962.864		(329.802)
Debiti verso fornitori	1.542.154	119.625	1.524.876	124.499	17.278
Altre passività correnti	341.283		329.369		11.914
Debiti Finanziari	732.892	238	408.675	627	324.217
Debiti Tributarî	19.364		27.750		(8.386)
PASSIVITA' CORRENTI	2.635.692	119.863	2.290.670	125.126	345.023
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	37		37		0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	8.248.080	119.863	8.157.061	125.126	91.018

Importi in € migliaia

Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato

€ migliaia	31.03.2019	Parti correlate	31.03.2018	Parti correlate	Variazione
Flusso monetario per attività di esercizio					
Utile prima delle imposte attività in funzionamento	115.663		115.776		(113)
Utile prima delle imposte Attività discontinue	0		0		0
Ammortamenti	95.158		77.451		17.707
Rivalutazioni/Svalutazioni	7.933		4.335		3.598
Variazione fondo rischi	(1.861)		(4.563)		2.701
Variazione netta del TFR	626		95		532
Plusvalenze da realizzo	0		0		0
Interessi passivi finanziari netti	20.031		20.070		(39)
Imposte corrisposte	0		0		0
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	237.549	0	213.163	0	24.386
Incrementi dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(105.711)	19.233	(107.676)	16.146	1.965
Incremento /decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	17.278	(4.874)	(36.944)	(15.100)	54.222
Incremento/(Decremento) scorte	(3.748)		(1.592)		(2.156)
Variazione del capitale circolante	(92.181)	14.360	(146.212)	1.046	54.031
Variazione di altre attività/passività di esercizio	(23.040)		10.551		(33.590)
TOTALE FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI ESERCIZIO	122.328	14.360	77.502	1.046	44.826
			0		
Flusso monetario per attività di investimento					
Acquisto/cessione immobilizzazioni materiali	(151.211)		(59.976)		(91.235)
Acquisto/cessione immobilizzazioni immateriali	0		(74.187)		74.187
Partecipazioni	0		9.702		(9.702)
Acquisto/Cessione partecipazioni in imprese controllate	(4.118)		0		(4.118)
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	(10.111)	10.367	(15.017)	8.880	4.906
Dividendi incassati	0	0	(0)		0
Interessi attivi incassati	3.426		4.784		(1.358)
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(162.015)	10.367	(134.693)	8.880	(27.322)
Flusso monetario per attività di finanziamento					
Quota di terzi aumento capitale società controllate	0		0		0
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	(91.951)		839.815		(931.766)
Erogazione di mutui/altri debiti e medio lungo termine	0		0		0
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	(1.526)	(389)	55.319	(107)	(56.845)
Interessi passivi pagati	(24.363)		(26.207)		1.844
Pagamento dividendi	0	0	280	0	(280)
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(117.840)	(389)	869.208		(987.048)
Flusso monetario del periodo	(157.527)	24.337	812.017	9.926	(969.543)
Disponibilità monetaria netta iniziale	1.068.138		680.641		387.497
Disponibilità monetaria netta finale	910.611		1.492.657		(582.046)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

€ migliaia	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 01 gennaio 2018*	1.098.899	100.619	178.867	180.673	1.559.057	89.733	1.648.790
Utili di conto economico	0	0	0	77.397	77.397	3.192	80.590
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	900	900	78	978
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	78.297	78.297	3.270	81.568
Destinazione Risultato 2017	0	0	180.673	(180.673)	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	280	0	280	0	280
Variazione perimetro consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre Variazioni	0	0	(14.222)	0	(14.222)	(1.464)	(15.686)
Saldi al 31 marzo 2018	1.098.899	100.619	345.598	78.297	1.623.413	91.539	1.714.952
Utili di conto economico	0	0	0	193.601	193.601	10.508	204.109
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	10.996	10.996	450	11.446
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	204.598	204.598	10.958	215.555
Destinazione Risultato 2017	0	11.329	(11.329)	0	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	(134.186)	0	(134.186)	(6.519)	(140.705)
Variazione perimetro consolidamento	0	0	0	0	0	84.374	84.374
Altre Variazioni	0	0	35.813	0	35.813	(6.499)	29.314
Saldi al 31 dicembre 2018	1.098.899	111.948	235.897	282.895	1.729.638	173.853	1.903.491

* I saldi di riapertura 2018 comprendono gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS15 e IFRS9

€ migliaia	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1 gennaio 2019	1.098.899	111.948	235.897	282.895	1.729.638	173.853	1.903.491
Utili di conto economico	0	0	0	75.518	75.518	5.965	81.483
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	(7.343)	(7.343)	588	(6.755)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	68.175	68.175	6.553	74.728
Destinazione Risultato 2018	0	0	282.895	(282.895)	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Variazione perimetro consolidamento	0	0	(3.628)	0	(3.628)	3.267	(362)
Altre Variazioni	0	0	870	0	870	561	1.431
Saldi al 31 marzo 2019	1.098.899	111.948	516.034	68.175	1.795.056	184.233	1.979.289

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Gola dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.